



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

DIR.DID.S.TERESA RIVA

MEEE06000T

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola DIR.DID.S.TERESA RIVA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **19/10/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **6971** del **28/09/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **19/10/2022** con delibera n. 82*

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 3** Caratteristiche principali della scuola
- 8** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 10** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 11** Aspetti generali
- 12** Priorità desunte dal RAV
- 14** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 16** Piano di miglioramento
- 26** Principali elementi di innovazione



L'offerta formativa

- 28** Aspetti generali
- 29** Traguardi attesi in uscita
- 31** Insegnamenti e quadri orario
- 37** Curricolo di Istituto
- 44** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 96** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 99** Attività previste in relazione al PNSD
- 101** Valutazione degli apprendimenti
- 109** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 115** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 116** Aspetti generali
- 118** Modello organizzativo
- 121** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 122** Reti e Convenzioni attivate
- 127** Piano di formazione del personale docente
- 133** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

Opportunità

È opportuno mantenere e rafforzare il forte legame con il territorio incentivando le iniziative progettuali di collaborazione e conoscenza storico culturale con il Comune di Santa Teresa e i Comuni vicini della Riviera Ionica. La ricchezza di questo territorio è l'identità condivisa e il forte senso di appartenenza che vanno esplicitati ai piccoli allievi e rafforzati.

Vincoli

Non esistono vincoli insormontabili; occorre, però, lavorare nella condivisione culturale di tradizioni e memorie insieme alla integrazione armonica degli allievi, in verità pochi, di provenienza territoriale e socio-economica differente. Esiste, infatti, una parte di allievi (5-10%) di provenienza straniera o extracomunitaria che vive stabilmente nel territorio di Santa Teresa e che va integrato. Per questa componente si evidenzia la mancanza di specialisti e mediatori culturali.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

Il territorio della riviera ionica si caratterizza per una forte e antica tradizione agricola e per lo sfruttamento, seppur più modesto, delle risorse del mare. Negli ultimi decenni si è sviluppata una economia di tipo turistico legata alle vacanze estive, alla bellezza delle spiagge e alla grande tradizione gastronomica. La spinta propulsiva e la continua assistenza del Comune di Santa Teresa sono un valore aggiunto alla attività della nostra comunità educativa. La vicinanza dell'Amministrazione comunale si manifesta durante tutto l'anno scolastico ed è uno dei punti di forza della scuola.

Vincoli

Il vincolo maggiore è la piccola dimensione della cittadina di Santa Teresa che, inoltre, è abbastanza



vicina ma anche distanziata dalle più grandi realtà di Messina o Taormina. Come spesso accade il vincolo della piccolezza è in realtà una risorsa poiché proprio questa dimensione equilibrata permette un rapporto di legame e appartenenza altrimenti difficilmente realizzabile.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

La qualità delle strutture della scuola, intese come edifici, è abbastanza buona tenendo conto della media degli edifici scolastici italiani e meridionali. La scuola è suddivisa in sei plessi: Bucalo, edificio nuovo e luminoso, dotato di scale di emergenza, ampi spazi esterni e posizione comoda; Cantidati, dotato di spazi esterni abbastanza ampi, scale di emergenza e strutturalmente in buone condizioni; Sparagonà plesso un po' vetusto ma tutto sommato in buone condizioni; Barracca, plesso ampio e luminoso, dotato di spazi esterni e in posizione molto comoda; Via Ex delle Colline, che ospita due sezioni di scuola dell'infanzia, ha posizione ottimale per le famiglie, spazi non ampissimi ma adeguati. Il plesso centrale, al momento oggetto di importanti ristrutturazioni che lo renderanno moderno e funzionale.

Le risorse ministeriali sono modeste ma, grazie ai fondi dei vari decreti relativi alla pandemia da Covid 19 in tutti i plessi è stato possibile rinnovare la dotazione tecnologica.

Vincoli

Il vincolo della frammentazione in sei plessi è anche, in questo caso, una risorsa poiché permette di garantire alle famiglie di Santa Teresa di raggiungere la scuola con facilità e spesso a piedi. Nei plessi di Cantidati e Sparagonà sarebbe necessario migliorare l'accessibilità per i diversamente abili e avere un ascensore per il piano superiore. Potrebbe essere utile potenziare in tutti i plessi la connessione a internet.

Mancano gli spazi destinati alle palestre.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

DIR.DID.S.TERESA RIVA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	MEEE06000T
Indirizzo	VIA F. CRISPI 435 SANTA TERESA DI RIVA 98028 SANTA TERESA DI RIVA
Telefono	0942791410
Email	MEEE06000T@istruzione.it
Pec	meee06000t@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.ddsteresadiriva.gov.it/

Plessi

CANTIDATE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	MEAA06001N
Indirizzo	FRAZ.MISSERIO SANTA TERESA DI RIVA
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via SAVOCA SN - 98028 SANTA TERESA DI RIVA ME

VIA DELLE COLLINE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
---------------	----------------------



Codice	MEAA06002P
Indirizzo	VIA DELLE COLLINE - 98028 SANTA TERESA DI RIVA
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via EX CAMPO SPORTIVO 1 - 98028 SANTA TERESA DI RIVA ME

SPARAGONA' (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	MEAA06005T
Indirizzo	FRAZ. SPARAGONA' 98028 SANTA TERESA DI RIVA
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via SPARAGONA 2 - 98028 SANTA TERESA DI RIVA ME

BUCALO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	MEAA06006V
Indirizzo	FRAZ. BUCALO 98028 SANTA TERESA DI RIVA
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via FIORENTINO SNC - 98028 SANTA TERESA DI RIVA ME

S. TERESA RIVA - CENTRO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	MEAA06007X
Indirizzo	SANTA TERESA DI RIVA SANTA TERESA DI RIVA
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via F. CRISPI 435 - 98028 SANTA TERESA DI RIVA ME



S. TERESA RIVA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	MEEE06001V
Indirizzo	VIA F. CRISPI 435 CENTRO 98028 SANTA TERESA DI RIVA

Edifici

- Via F. CRISPI 435 - 98028 SANTA TERESA DI RIVA ME

Numero Classi	9
Totale Alunni	126

FRAZ. BARRACCA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	MEEE06002X
Indirizzo	FRAZ. BARRACCA 98020 SANTA TERESA DI RIVA

Edifici

- Via TORRENTE AGRO` SN - 98028 SANTA TERESA DI RIVA ME

Numero Classi	5
Totale Alunni	73

FRAZ. BUCALO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	MEEE060031
Indirizzo	FRAZ. BUCALO 98028 SANTA TERESA DI RIVA

Edifici

- Via FIORENTINO SNC - 98028 SANTA TERESA DI RIVA ME



Numero Classi	8
Totale Alunni	103

FRAZ. CANTIDATE (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice MEEE060053

Indirizzo - 98028 SANTA TERESA DI RIVA

Edifici

- Via SAVOCA SN - 98028 SANTA TERESA DI RIVA ME

Numero Classi 5

Totale Alunni 74

FRAZ. SPARAGONA' (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice MEEE060086

Indirizzo FRAZ. SPARAGONA' 98028 SANTA TERESA DI RIVA

Edifici

- Via SPARAGONA 2 - 98028 SANTA TERESA DI RIVA ME

Numero Classi 5

Totale Alunni 48

Approfondimento

La Direzione Didattica di Santa Teresa di Riva è costituita da 6 Scuole dell'Infanzia statali e 5 Scuole Primarie ed ha un bacino d'utenza che comprende il territorio del



Comune di Santa Teresa di Riva (quartieri del Centro, di Barracca, di Bucalo, di Sparagonà, di Cantidati, di Misserio, di Fautarì (questi ultimi trasportati con lo scuolabus comunale) e dei Comuni vicini). A causa di lavori di ristrutturazione del plesso CENTRO - F. MUSCOLINO - non è possibile accogliere gli alunni in quella sede per cui gli alunni del plesso sono distribuiti nelle seguenti sedi: Classi prime, seconde, terze e quinte dislocate nel plesso dell'IC comprensivo LIONELLO PETRI. Le classi quarte sono trasferite nel plesso di Bucalo. La sezione I della Scuola dell'Infanzia è spostata nel plesso di EX VIA COLLINE e la sezione II nel plesso di Cantidati.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	5
	Informatica	5
	Lingue	1
	Musica	1
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	1
Aule	Magna	1
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	142
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	18
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	1
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	43
	LIM e Smart TV presenti nelle aule	20

Approfondimento



In qualche plesso la rete e la connessione necessitano di ulteriore potenziamento.



Risorse professionali

Docenti	101
Personale ATA	20

Approfondimento

Dirigente Scolastico: Prof.ssa Maria Grazia D'Amico

Il corpo docente e il personale ATA sono caratterizzati da una età medio-alta nel range osservato, ma anche da una grande stabilità. Nessuno va via o chiede trasferimento se non per particolari ed occasionali motivi. Le competenze e i titoli dei Docenti, spesso laureati, e del personale ATA, sono un valore e una risorsa per la scuola. Sono non del tutto omogenee le competenze informatiche, ma migliorate con l'uso del registro elettronico e con le azioni formative previste dal PNSD. Altresì, una congrua percentuale di docenti neotrasferiti ha apportato un contributo migliorativo sull'uso delle tecnologie informatiche di base.

VINCOLI

Risulta una limitata competenza nelle lingue straniere per cui sarebbe opportuna un'adeguata alfabetizzazione di base per tutto il personale scolastico. E' prevista formazione



Aspetti generali

MISSION DELL'ISTITUTO

I profondi e sostanziali cambiamenti del nostro tempo hanno fatto sì che le attese e le richieste in campo educativo siano complesse e diversificate, sia in termini qualitativi che quantitativi. La missione educativa oggi è divenuta estremamente complessa, pertanto fare scuola significa misurarsi con problematiche articolate e di varia natura, in terreni nuovi, alla ricerca di diverse prospettive, mettere in relazione la complessità di modi radicalmente nuovi di apprendimento con un'opera quotidiana di guida, attenta al metodo, ai nuovi media e alla ricerca multi-dimensionale. Al contempo significa curare e consolidare le competenze e i saperi di base, che sono irrinunciabili perché sono le fondamenta per l'uso consapevole del sapere diffuso e perché rendono precocemente effettiva ogni possibilità di apprendimento nel corso della vita. L'obiettivo è quello di formare saldamente ogni persona sul piano cognitivo e culturale, affinché possa affrontare positivamente l'incertezza e la mutevolezza degli scenari sociali e professionali, presenti e futuri.

In quest'ottica, il nostro Istituto vuole essere un luogo accogliente e gratificante che pone lo studente al centro dell'azione educativa e didattica in tutte le sue sfaccettature, curandone le tappe di apprendimento e di crescita umana. Promuove, inoltre, la cultura della reciprocità, contrassegnata da profondo rispetto e stima per ciascuno, il dialogo e la valorizzazione delle diversità come condizione indispensabile inclusiva di un comune percorso verso l'unità sperimentabile nell'ambiente scolastico.

VISION

Il nostro metodo per una diversa qualità della scuola si fonda sull'assioma "Persone per la persona". In tal senso, infatti, ci adoperiamo per promuovere iniziative culturali e formative in ambito educativo finalizzate alla "cultura del dare" ed alla centralità della persona, valorizzando tutte le risorse umane presenti nell'ambiente scolastico.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Innalzamento dei livelli di apprendimento degli alunni attraverso un sistema di valutazione delle competenze. Prevenzione della dispersione scolastica in tutti i suoi aspetti. Percorsi didattici educativi per il conseguimento di competenze trasversali, sociali e civiche.

Traguardo

Mantenimento del livello omogeneo e ottimale di apprendimento degli allievi per ciascuna classe. Riduzione al minimo delle difficoltà degli allievi e recupero dello svantaggio formativo. Apprendere un metodo di studio in un clima positivo e armonica relazione con se stessi e con i compagni.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Innalzamento dei livelli di apprendimento attestati dalle prove nazionali, di italiano e matematica per le classi seconde e di italiano, matematica e inglese per le classi quinte.

Traguardo

Avvicinare il punteggio medio di istituto, in Italiano, matematica e inglese alla media nazionale e progressivamente migliorarlo, almeno del 2% nel triennio, riducendo la variabilità tra le classi. Potenziare l'efficacia della scuola rispetto agli esiti delle prove INVALSI (effetto scuola), raggiungendo la media regionale e nazionale



● Competenze chiave europee

Priorità

Promozione, rilevazione e valutazione delle competenze chiave, in base ai traguardi di sviluppo previsti nelle Indicazioni nazionali ed europee. Competenze relazionali.

Traguardo

Avviare pratiche sistematiche e collegialmente condivise per l'osservazione e la valutazione delle competenze per l'apprendimento permanente. Capacità di rispettare le regole e di accettarle con fiducia. Saper lavorare in gruppo in piena condivisione e armonia. Saper proporre idee, iniziative, argomenti, tematiche, percorsi nuovi.

● Risultati a distanza

Priorità

Acquisire competenze formative mantenendo adeguati livelli di apprendimento

Traguardo

Sviluppare e mantenere l'autonomia di lavoro, di impegno individuale e di gruppo, la curiosità e l'entusiasmo verso argomenti e discipline nuove, verso nuovi percorsi e tematiche senza dimenticare ciò che si è appreso. Mantenimento dei livelli di apprendimento e della metodologia come base per il futuro. Saper proporre idee e iniziative.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: MATEMATICA - ITALIANO - INGLESE

L'attività del **recupero/consolidamento/potenziamento** risponde alla finalità della prevenzione al disagio e vuole offrire risposte ai bisogni differenziati degli alunni, per garantire loro pari opportunità formative, nel rispetto dei tempi e delle modalità diverse di apprendimento. L'**Obiettivo** è l'acquisizione di un metodo di studio, insieme al recupero e al rafforzamento delle abilità linguistiche e logico- matematiche, con un percorso didattico diversificato, individualizzato e attuato con apposite strategie, lavorando per gruppi di livello e con l'apertura delle classi parallele al fine di recuperare , consolidare e potenziare le competenze degli alunni :

In italiano negli aspetti che riguardano la lettura, la comprensione e rielaborazione scritta e/o orale di differenti tipologie testuali.

In matematica nell'uso di strumenti, procedure e conoscenze relativamente alle abilità di base ma anche nella risoluzione di situazioni problematiche che coinvolgono più aspetti della matematica calati in situazioni concrete.

Risorse umane:

Tenendo conto del numero di alunni che potrebbero trarre vantaggio da azioni di recupero e/o potenziamento (piccoli gruppi, interventi individualizzati ...) è necessario **utilizzare i docenti dell'organico di potenziamento**

Indicatori utilizzati

Le prove standardizzate annuali di Matematica e Italiano



Attività previste

Principalmente simulazioni delle prove standardizzate Nazionali

Traguardi attesi

Ridurre la percentuale relativa ai livelli di apprendimento del 2 %

POTENZIAMENTO DI LINGUA INGLESE CLASSE QUINTA

Obiettivi:

- Ampliamento delle potenzialità espressivo-comunicative
- Approccio a contesti culturali e sociali diversi dal proprio
- Acquisizione di una buona capacità di leggere brani e dialoghi in inglese con una pronuncia ed una intonazione corrette, per giungere a brevi conversazioni in situazioni tipiche
- Riflessione sulla lingua
- Riflessione su alcune strutture linguistiche inglesi di uso comune in ambiti familiari o di gioco, con confronti continui per scoprire analogie e differenze con la lingua italiana

Si faranno esercitare gli allievi sulle simulazioni dei test INVALSI, ponendo attenzione soprattutto all'ascolto.



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

Innalzamento dei livelli di apprendimento degli alunni attraverso un sistema di valutazione delle competenze. Prevenzione della dispersione scolastica in tutti i suoi aspetti. Percorsi didattici educativi per il conseguimento di competenze trasversali, sociali e civiche.

Traguardo

Mantenimento del livello omogeneo e ottimale di apprendimento degli allievi per ciascuna classe. Riduzione al minimo delle difficoltà degli allievi e recupero dello svantaggio formativo. Apprendere un metodo di studio in un clima positivo e armonica relazione con se stessi e con i compagni.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Innalzamento dei livelli di apprendimento attestati dalle prove nazionali, di italiano e matematica per le classi seconde e di italiano, matematica e inglese per le classi quinte.

Traguardo

Avvicinare il punteggio medio di istituto, in Italiano, matematica e inglese alla media nazionale e progressivamente migliorarlo, almeno del 2% nel triennio, riducendo la variabilità tra le classi. Potenziare l'efficacia della scuola rispetto agli esiti delle prove INVALSI (effetto scuola), raggiungendo la media regionale e nazionale



○ Risultati a distanza

Priorità

Acquisire competenze formative mantenendo adeguati livelli di apprendimento

Traguardo

Sviluppare e mantenere l'autonomia di lavoro, di impegno individuale e di gruppo, la curiosità e l'entusiasmo verso argomenti e discipline nuove, verso nuovi percorsi e tematiche senza dimenticare ciò che si è appreso. Mantenimento dei livelli di apprendimento e della metodologia come base per il futuro. Saper proporre idee e iniziative.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curricolo, progettazione e valutazione

Realizzare un curricolo omogeneo e sinottico per livello classe

○ Ambiente di apprendimento

Realizzare ambienti di apprendimento efficaci sia nei percorsi didattici basilari sia in quelli sperimentali o innovativi



○ Inclusion e differenziazione

○ Continuita' e orientamento

● **Percorso n° 2: A SCUOLA DI CITTADINANZA**

Il nostro Istituto ritiene prioritaria l'attivazione di interventi mirati a potenziare negli alunni la cultura della legalità, della salute, delle pari opportunità, della sicurezza. Partendo da esperienze significative, già dalla scuola dell'infanzia, si contribuirà allo sviluppo di un'etica della responsabilità e della consapevolezza dei diritti/doveri del cittadino. Obiettivi :

- favorire la cooperazione, la condivisione e la responsabilità;
- educare al rispetto delle regole della convivenza democratica;
- prevenire comportamenti scorretti e lesivi nei confronti di sé e degli altri;
- educare al rispetto dei beni comuni e dell'ambiente;
- prender coscienza di eventuali pericoli - promuovere la



partecipazione e la solidarietà

Il progetto di Istituto prevede attività differenziate in base all'età degli alunni: alla scuola dell'infanzia e alla primaria le sezioni e le classi inizieranno ad affrontare tematiche sociali che riguardano in particolare il mondo dei bambini, per arrivare a confrontarsi anche con esperti esterni alla scuola, su problematiche inerenti la solidarietà, la legalità, la salute e la sicurezza.

Nella scuola dell'infanzia e nella scuola primaria i percorsi di informazione e formazione rivolti ai gruppi classe, ma anche alle famiglie, vengono attuati in vari momenti dell'anno e le famiglie saranno coinvolte indirettamente e/o direttamente per le azioni che prevedono la loro partecipazione attiva.

Le attività previste dai progetti di cittadinanza attiva non concorrono al raggiungimento di competenze specifiche, ma si pongono il raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- Promuovere e individuare interventi didattici per sensibilizzare alunni, insegnanti e famiglie nei confronti di ambiente e salute. Coinvolgere il maggior numero di fruitori.
- Individuare la necessità e possibilità di richiedere interventi di personale esterno, enti e associazioni, e coordinarne le modalità di attuazione.
- Scegliere attività e interventi che si possano integrare al meglio con il percorso educativo e didattico di ogni classe nei diversi cicli. Garantire il benessere dello studente

Traguardi attesi

Il progetto mira al raggiungimento dei seguenti risultati:

- promuovere la cultura della legalità
- promuovere la cultura delle pari opportunità e della solidarietà
- promuovere la cultura della sicurezza nella scuola e nel proprio territorio



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

Innalzamento dei livelli di apprendimento degli alunni attraverso un sistema di valutazione delle competenze. Prevenzione della dispersione scolastica in tutti i suoi aspetti. Percorsi didattici educativi per il conseguimento di competenze trasversali, sociali e civiche.

Traguardo

Mantenimento del livello omogeneo e ottimale di apprendimento degli allievi per ciascuna classe. Riduzione al minimo delle difficoltà degli allievi e recupero dello svantaggio formativo. Apprendere un metodo di studio in un clima positivo e armonica relazione con se stessi e con i compagni.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Promozione, rilevazione e valutazione delle competenze chiave, in base ai traguardi di sviluppo previsti nelle Indicazioni nazionali ed europee. Competenze relazionali.

Traguardo

Avviare pratiche sistematiche e collegialmente condivise per l'osservazione e la valutazione delle competenze per l'apprendimento permanente. Capacità di rispettare le regole e di accettarle con fiducia. Saper lavorare in gruppo in piena condivisione e armonia. Saper proporre idee, iniziative, argomenti, tematiche, percorsi nuovi.



Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Ambiente di apprendimento**

Realizzare ambienti di apprendimento efficaci sia nei percorsi didattici basilari sia in quelli sperimentali o innovativi

○ **Continuita' e orientamento**

Mantenere la rete di collaborazione con l'I.C. di Santa Teresa di Riva per proseguire l'esperienza di continuità attuata e consolidata in questi anni.

● **Percorso n° 3: INCLUSIONE**

OBIETTIVO PRIORITARIO:

Potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati

TRAGUARDO:

Realizzare la pari opportunità formativa

SITUAZIONE SU CUI SI INTERVIENE:

La presenza di classi eterogenee con problematiche complesse richiede l'elaborazione di una didattica personalizzata costruita sui bisogni e sulle potenzialità degli allievi. Le nuove iscrizioni registrano un aumento di alunni con certificazione di disturbi evolutivi e di altro tipo, allievi che non godono più del docente di sostegno ma hanno bisogno di un percorso di apprendimento personalizzato. Il progetto mira a migliorare le azioni nell'ambito della prevenzione del disagio e della personalizzazione degli interventi per una didattica più inclusiva per tutti.



ATTIVITA' PREVISTE:

Percorsi di recupero e potenziamento personalizzati con i bambini che presentano difficoltà di apprendimento

RISORSE UMANE:

Tenendo conto del numero di alunni che potrebbero trarre vantaggio dall'attivazione del progetto è necessario almeno 1 docente dell'organico di potenziamento

RISULTATI ATTESI:

Miglioramento dei risultati scolastici e dell'inclusione evidenziato dalle valutazioni in itinere e sommative sia degli apprendimenti sia del comportamento del singolo e dei gruppi-classe

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

Innalzamento dei livelli di apprendimento degli alunni attraverso un sistema di valutazione delle competenze. Prevenzione della dispersione scolastica in tutti i suoi aspetti. Percorsi didattici educativi per il conseguimento di competenze trasversali, sociali e civiche.

Traguardo

Mantenimento del livello omogeneo e ottimale di apprendimento degli allievi per ciascuna classe. Riduzione al minimo delle difficoltà degli allievi e recupero dello svantaggio formativo. Apprendere un metodo di studio in un clima positivo e armonica relazione con se stessi e con i compagni.



○ Risultati a distanza

Priorità

Acquisire competenze formative mantenendo adeguati livelli di apprendimento

Traguardo

Sviluppare e mantenere l'autonomia di lavoro, di impegno individuale e di gruppo, la curiosità e l'entusiasmo verso argomenti e discipline nuove, verso nuovi percorsi e tematiche senza dimenticare ciò che si è appreso. Mantenimento dei livelli di apprendimento e della metodologia come base per il futuro. Saper proporre idee e iniziative.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Inclusione e differenziazione

Accogliere, condividere e mettere in positivo confronto idee, opinioni, tradizioni e culture differenti come prassi comunicativa e morale

Accogliere e aiutare gli allievi in difficoltà con percorsi individualizzati e con lo sviluppo dell'aiuto reciproco e solidale tra compagni

Valorizzare le differenze culturali ed etniche come arricchimento culturale



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L'innovazione riguarderà sia l'aspetto amministrativo, attraverso la transizione digitale e il rinnovamento del sito web, sia la didattica, attraverso l'utilizzo di metodologie innovative, sia la formazione dei docenti e del personale ATA.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Si punterà ad implementare le nuove tecnologie nella scuola, a diffondere l'idea di apprendimento permanente (life-long learning - luogo di formazione e apprendimento permanente) ed estendere il concetto di scuola da luogo fisico a spazi di apprendimento virtuali. Si mirerà a dare più spazio alla didattica per competenze e alla creazione di una scuola digitale. In tal maniera la tecnologia sarà uno strumento abilitante e facilitante per tutta la comunità scolastica. Si ragionerà sulla didattica, ci si confronterà sul tema della scuola digitale, su come dovranno essere strutturate le classi del futuro, quali arredi saranno più funzionali, quali saranno le tecnologie più utili.

○ SVILUPPO PROFESSIONALE

La formazione innovativa del personale docente verterà soprattutto su: innovazione metodologica e competenze di base, PNSD, competenze linguistiche al QCER, mentre per il personale ATA si punterà su corsi di aggiornamento sull'utilizzo delle piattaforme digitali, sulla privacy e la trasparenza



○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

Si collaborerà con diverse istituzioni scolastiche, di varie parti d'Italia al fine di agevolare lo scambio di buone pratiche e di innovazioni metodologiche didattiche



Aspetti generali

Una lettura parziale dell'Autonomia vede la scuola come un'azienda. Essa propone formazione, cultura, modelli educativi.

La scuola è un sistema organizzativo basato su persone che operano in un contesto di "comunità" che le valorizza e ne condivide i bisogni.

Persone per la persona: porre attenzione alle persone, alle relazioni fra esse porta ad un'organizzazione più "umanizzata", attenta e rispettosa di caratteristiche individuali, competenze e criticità di ciascuno.

Il nostro benessere a scuola deriva dall'agire consapevoli delle altre persone che lavorano con noi, a cui offrire rispetto, ascolto, attenzione.

La qualità di una scuola, l'ottimizzazione delle attività per la funzionalità dei servizi dipende dal costruire un ambiente che valorizza la persona. Questo principio di "qualità alta" porta ad attuare e raccogliere buone pratiche, come fanno le aziende per garantire una produzione di "alta qualità" che permetta loro di affermarsi sul mercato.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
CANTIDATE	MEAA06001N
VIA DELLE COLLINE	MEAA06002P
SPARAGONA'	MEAA06005T
BUCALO	MEAA06006V
S. TERESA RIVA - CENTRO	MEAA06007X

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;



- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
DIR.DID.S.TERESA RIVA	MEEE06000T
S. TERESA RIVA	MEEE06001V
FRAZ. BARRACCA	MEEE06002X
FRAZ. BUCALO	MEEE060031
FRAZ. CANTIDATE	MEEE060053
FRAZ. SPARAGONA'	MEEE060086

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

DIR.DID.S.TERESA RIVA

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: CANTIDATE MEAA06001N

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: VIA DELLE COLLINE MEAA06002P

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: SPARAGONA' MEAA06005T

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA



Quadro orario della scuola: BUCALO MEAA06006V

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: S. TERESA RIVA - CENTRO MEAA06007X

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: DIR.DID.S.TERESA RIVA MEEE06000T (ISTITUTO PRINCIPALE)

ALTRO: 32 ORE

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: S. TERESA RIVA MEEE06001V

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 32 ORE



SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: FRAZ. BARRACCA MEEE06002X

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 32 ORE

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: FRAZ. BUCALO MEEE060031

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 32 ORE

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: FRAZ. CANTIDATE MEEE060053

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 32 ORE

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: FRAZ. SPARAGONA' MEEE060086



DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 32 ORE

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

EDUCAZIONE CIVICA

Scuola Primaria

Classe prima e seconda	
Disciplina	Monte ore
Italiano	5 ore
Storia	4 ore
Geografia	4 ore
Matematica	1 ora
Tecnologia	2 ore
Scienze	4 ore
Inglese	1 ora
Arte	2 ore
Musica	2 ore
Educazione fisica	4 ore



Religione o alternativa	4 ore
-------------------------	-------

Classe terza quarta e quinta	
Disciplina	Monte ore
Italiano	5 ore
Storia	4 ore
Geografia	3 ore
Matematica	1 ora
Tecnologia	3 ore
Scienze	4 ore
Inglese	2 ore
Musica	2 ore
Arte	2 ore
Educazione fisica	4 ore
Religione o alternativa	3 ore



Approfondimento

Per la scuola infanzia sono previste 40h settimanali. Per la scuola primaria sono previste 30h per le classi dalla 1^a alla 4^a. Per la classe 5^a sono previste 2h aggiuntive di ed. motoria in base a quanto previsto dalla nota ministeriale n° 2116 del 9 settembre 2022. Pertanto il monte ore settimanale risulta di 32 h solo per le classi quinte.

A partire dal prossimo a.s. l'orario settimanale aumenterà fino a due ore settimanali già al momento del passaggio alla classe quarta.



Curricolo di Istituto

DIR.DID.S.TERESA RIVA

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Dai Traguardi per lo sviluppo delle competenze ai Campi di esperienza e Ambiti disciplinari. Al termine della scuola dell'Infanzia, della scuola Primaria, vengono fissati i traguardi per lo sviluppo delle competenze relativi ai campi di esperienza (per la scuola dell'Infanzia) ed alle discipline (per la scuola Primaria). Essi indicano piste culturali e didattiche da percorrere e aiutano a finalizzare l'azione educativa allo sviluppo integrale dell'allievo. Allo stesso modo nelle Indicazioni Nazionali vengono determinati gli obiettivi di apprendimento che individuano i campi del sapere, le conoscenze e le abilità ritenuti indispensabili per fare in modo che tutti gli studenti raggiungano i traguardi per lo sviluppo delle competenze. Gli obiettivi sono organizzati in nuclei tematici e definiti in relazione a periodi didattici lunghi: l'intero triennio della scuola dell'infanzia e l'intero quinquennio della scuola primaria.

Allegato:

CURRICULO_VERTICALE_2022-2023.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: TRAGUARDI**



SCUOLA PRIMARIA

CLASSI PRIMA, SECONDA E TERZA

LA COSTITUZIONE

L'alunno/a: -E' consapevole di sé e delle proprie potenzialità (carattere, interessi, comportamenti) - Si prende cura di sé - Esprime riflessioni sulla base di esperienze personali - Comprende il proprio ruolo/assume incarichi - Organizza i propri impegni scolastici -Si prende cura di sé e degli altri -Sviluppa l'identità e la creatività;

-Sviluppa l'esercizio attivo della cittadinanza , atteggiamenti responsabili e consapevolezza dei diritti/doveri di ogni cittadino - Partecipa alle attività di gruppo - Esprime il proprio punto di vista - Rispetta le regole della comunità - Riconosce i simboli dell'identità comunale, regionale , nazionale ed europea - Inizia a confrontarsi con culture diverse - Partecipa a progetti educativi improntati al rispetto dei regolamenti.

LO SVILUPPO SOSTENIBILE

- Rispetta l'ambiente e il territorio e valorizza il patrimonio, storico, artistico e musicale del proprio territorio

LA CITTADINANZA DIGITALE

-Si avvale consapevolmente dei mezzi di comunicazione virtuali

CLASSE QUARTA E QUINTA

COSTITUZIONE

L'alunno/a: -E' consapevole di sé e delle proprie potenzialità (carattere, interessi, comportamenti) - Si prende cura di sé - Esprime riflessioni sulla base di esperienze personali - Comprende il proprio ruolo/assume incarichi -Organizza i propri impegni scolastici -Si prende cura di sé e degli altri -Sviluppa l'identità e la creatività; -Sviluppa l'esercizio attivo della cittadinanza , atteggiamenti responsabili e consapevolezza dei diritti/doveri di ogni cittadino - Partecipa alle attività di gruppo - Esprime il proprio punto di vista - Rispetta le regole della comunità - Riconosce i simboli dell'identità comunale, regionale , nazionale ed europea Inizia a confrontarsi con culture diverse - Partecipa a



progetti educativi improntati al rispetto dei regolamenti.

LO SVILUPPO SOSTENIBILE

- Rispetta l'ambiente e il territorio e valorizza il patrimonio, storico, artistico e musicale del proprio territorio.

LA CITTADINANZA DIGITALE

- Si avvale consapevolmente e dei mezzi di comunicazione virtuali.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

CLASSE PRIMA, SECONDA E TERZA

LA COSTITUZIONE

Acquisire la consapevolezza di sé e delle proprie potenzialità - Favorire l'adozione di comportamenti corretti per la salvaguardia della salute e del benessere personale - Prendere coscienza dei propri diritti e doveri in quanto studente e cittadino. Confrontarsi positivamente con gli altri nel rispetto dei diversi ruoli - Riconoscere la famiglia, la scuola, i gruppi dei pari come luoghi e /o occasioni di esperienze sociali,rispettando le regole condivise. - Conoscere e analizzare i simboli dell'identità, territoriale: familiare, scolastica, locale, regionale, nazionale europea e mondiale - Favorire il confronto fra le diversità individuali, intese come fonte di arricchimento reciproco - Identificare fatti e situazioni in cui viene offesa la dignità della persona -Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e l'organizzazione e dello Stato Italiano - Scoprire che la religiosità dell'uomo nasce dal bisogno di dare delle risposte alle domande di senso compiuto.



LO SVILUPPO SOSTENIBILE

-Favorire il corretto uso delle risorse idriche ed energetiche e promuovere anche la gestione dei rifiuti - Rispettare le regole di convivenza civile in ambito, familiare, scolastico ,ambientale e del codice della strada - Promuovere iniziative per la tutela e la valorizzazione del patrimonio storico, artistico e musicale del proprio territorio - Conoscere ed avvalersi dei servizi pubblici del territorio

LA CITTADINANZA DIGITALE

- Acquisire informazioni e competenze digitali evitando rischi e insidie che l'ambiente digitale comporta.

CLASSE QUARTA E QUINTA

LA COSTITUZIONE

Acquisire il senso di responsabilità personale - Favorire l'adozione di comportamenti corretti per la salvaguardia della salute e del benessere personale - Prendere coscienza dei propri diritti e doveri in quanto studente e cittadino. - Confrontarsi positivamente con gli altri nel rispetto dei diversi ruoli - Conoscere i principi fondamentali della Costituzione - Riconoscere la famiglia, la scuola, i gruppi dei pari come luoghi e /o occasioni di esperienze sociali, rispettando le regole condivise. - Conoscere e analizzare i simboli dell'identità, territoriale: familiare, scolastica, locale, regionale, nazionale europea e mondiale - Favorire il confronto fra le diversità individuali, intese come fonte di arricchimento reciproco - Identificare fatti e situazioni in cui viene offesa la dignità della persona e dei popoli -Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e l'organizzazione dello Stato Italiano - Scoprire che la religiosità dell'uomo nasce dal bisogno di dare delle risposte alle domande di senso compiuto.

LO SVILUPPO SOSTENIBILE

-Favorire il corretto uso delle risorse economiche , idriche ed energetiche e promuovere anche la gestione dei rifiuti - Rispettare le regole di convivenza civile in ambito, familiare, scolastico ,ambientale e del codice della strada. - Promuovere iniziative per la tutela e la valorizzazione del patrimonio storico, artistico e musicale del proprio territorio - Conoscere ed avvalersi dei servizi pubblici del territorio.

LA CITTADINANZA DIGITALE

- Acquisire informazioni e competenze digitali evitando rischi e insidie che l'ambiente digitale



comporta.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I





	33 ore	Più di 33 ore
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Al termine della scuola dell'Infanzia e della scuola Primaria vengono fissati i traguardi per lo sviluppo delle competenze relativi ai campi di esperienza (per la scuola dell'Infanzia) ed alle discipline (per la scuola Primaria). Essi indicano piste culturali e didattiche da percorrere e aiutano a finalizzare l'azione educativa allo sviluppo integrale dell'allievo. Allo stesso modo nelle Indicazioni Nazionali vengono determinati gli obiettivi di apprendimento che individuano i campi del sapere, le conoscenze e le abilità ritenuti indispensabili per fare in modo che tutti gli studenti raggiungano i traguardi per lo sviluppo delle competenze. Gli obiettivi sono organizzati in nuclei tematici e definiti in relazione a periodi didattici lunghi: l'intero triennio della scuola dell'infanzia e l'intero quinquennio della scuola primaria. A partire dal curricolo, i docenti, nelle singole progettazioni individueranno le esperienze di apprendimento più efficaci, le scelte didattiche più significative, le strategie più idonee, con attenzione all'integrazione fra le discipline e alla loro possibile aggregazione in aree.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Nel rispetto e per la valorizzazione dell'autonomia delle istituzioni scolastiche, le Indicazioni costituiscono il quadro di riferimento per la progettazione curricolare affidata alle scuole. Sono un testo aperto, che elabora specifiche scelte relative a contenuti, metodi, organizzazione e valutazione coerenti con i traguardi formativi previsti dal documento nazionale. Il curricolo è espressione della libertà d'insegnamento e dell'autonomia scolastica e, al tempo stesso, esplicita l'identità e le scelte della comunità scolastica. Il nostro curricolo



verticale è predisposto all'interno del Piano Triennale dell'Offerta Formativa con riferimento ai traguardi per lo sviluppo delle competenze e agli obiettivi di apprendimento specifici per ogni disciplina. Sono indicati, anche, gli elementi di raccordo tra gli ordini, in modo da permettere di lavorare su una base condivisa, rispettando i criteri di progressività e di continuità, così da rendere più fluido il passaggio degli alunni dalla scuola dell'infanzia a quella primaria.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

La competenza in materia di cittadinanza si riferisce alla capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità.



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● "IO NEL MONDO" -SCUOLA AMICA DEI BAMBINI, DELLE BAMBINE E DEGLI ADOLESCENTI - UNICEF

Favorire il raggiungimento e lo sviluppo dell'identità personale, dell'autonomia di giudizio , dell'accettazione della "diversità" e della disponibilità intellettuale nei confronti di altre culture. Obiettivi formativi e competenze attese: - Promuovere e valorizzare la Convenzione dei Diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza; -Valorizzare le diversità attraverso l'accoglienza e la qualità delle relazioni all'interno della scuola; -Prendere consapevolezza della propria identità in rapporto agli altri ed a se stessi; -Promuovere il desiderio di conoscere ambienti vicini e lontani; - Conservare l'identità culturale e la memoria storica del popolo di appartenenza, promuovendo il confronto con le diverse culture; -Favorire l'affermazione di una mentalità interculturale attraverso la ricerca dell'amicizia e della solidarietà tra diversi -Educare ai valori del rispetto reciproco, della tolleranza, della pace, anche attraverso la memoria delle vittime delle discriminazioni razziali (Celebrazione del "Giorno del Ricordo")

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**



Priorità

Promozione, rilevazione e valutazione delle competenze chiave, in base ai traguardi di sviluppo previsti nelle Indicazioni nazionali ed europee. Competenze relazionali.

Traguardo

Avviare pratiche sistematiche e collegialmente condivise per l'osservazione e la valutazione delle competenze per l'apprendimento permanente. Capacità di rispettare le regole e di accettarle con fiducia. Saper lavorare in gruppo in piena condivisione e armonia. Saper proporre idee, iniziative, argomenti, tematiche, percorsi nuovi.

Risultati attesi

- Conservare l'identità culturale e la memoria storica del popolo di appartenenza, promuovendo il confronto con le diverse culture -Educare ai valori del rispetto reciproco, della tolleranza, della pace, anche attraverso la memoria delle vittime delle discriminazioni razziali

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno-esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno

Fotografico

Informatica

Aule

Magna



Proiezioni

Teatro

Aula generica

● "ARTE, CULTURA E TRADIZIONI IN SICILIA"

Il Progetto verrà articolato in cinque fasi così distinte: 1a fase: Conosciamo la Cattedrale di Catania e la storia della Patrona della città: "S. Agata". 2a fase: Andiamo al Teatro dei Pupi Siciliani. 3a fase: Conosciamo il Duomo di Messina e la storia della Patrona della città: "Madonna della Lettera". 4a fase: Arte in fiore. 5a fase: Dal baco al filo di seta.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Promozione, rilevazione e valutazione delle competenze chiave, in base ai traguardi di sviluppo previsti nelle Indicazioni nazionali ed europee. Competenze relazionali.

Traguardo

Avviare pratiche sistematiche e collegialmente condivise per l'osservazione e la valutazione delle competenze per l'apprendimento permanente. Capacità di rispettare le regole e di accettarle con fiducia. Saper lavorare in gruppo in piena



condivisione e armonia. Saper proporre idee, iniziative, argomenti, tematiche, percorsi nuovi.

Risultati attesi

- Recuperare, valorizzare e far conoscere l'antica attività dell'allevamento del baco e la relativa produzione della seta praticata in molte famiglie nel territorio della Riviera Ionica, con riferimento particolare ai Comuni di Savoca e S. Teresa di Riva.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno-esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Fotografico
	Informatica
	Restauro
	Scienze
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Proiezioni
	Teatro
	Aula generica



● Progetto "SCUOLA E TERRITORIO" - INFANZIA

Il progetto si articola in 5 fasi e si propone di far comprendere l'importanza del rapporto stabilitosi fra simili, interagendo con gli altri per raggiungere un fine comune, creare situazioni di collaborazione e socializzazione fra pari, fra insegnanti, bambini, genitori e figure presenti sul territorio. La prima fase riguarda l'inaugurazione dell'anno scolastico che vede impegnati alunni, docenti, Dirigente scolastico, esponenti dell'amministrazione comunale, parroci del paese in attività di condivisione, di solidarietà, di inclusione, è quindi, una vera e propria festa che indica la ripartenza per tutti. La seconda fase riguarda l'organizzazione del Santo Natale avvolto in una magica atmosfera che i bambini avvertono dappertutto nelle case, nelle strade, a scuola. Si tratta di un percorso operativo gioioso ed entusiasmante ricco di attività quali: recite, memorizzazione di canti, poesie, biglietti augurali, i piccoli sono felici di lavorare tutti insieme per vivere una festa speciale. La terza fase fa riferimento alla Sfilata di Carnevale, che mira a far conoscere il vero significato del termine, le sue origini, le più importanti maschere carnevalesche e viene vissuta come momento di festa e allegria. Permette di sviluppare fantasia e creatività indispensabili per realizzare costumi, coreografie e carri allegorici avvalendosi dell'indispensabile collaborazione con le famiglie. La quarta fase riguarda un momento di grande valenza religiosa: la Pasqua con i suoi significati, tradizioni e caratteristiche, festa legata anche al risveglio della natura. La quinta fase riguarda lo spettacolo di fine anno che prevede una manifestazione in cui tutti i bambini della scuola dell'infanzia del Circolo Didattico sono impegnati nella realizzazione di canti, balletti, recitazione di poesie, drammatizzazioni che si propongono di fare sviluppare in ogni bambino il senso artistico, la gestualità, la mimica, la spontaneità, la socializzazione e il rispetto per se stessi e per gli altri.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Promozione, rilevazione e valutazione delle competenze chiave, in base ai traguardi di sviluppo previsti nelle Indicazioni nazionali ed europee. Competenze relazionali.

Traguardo

Avviare pratiche sistematiche e collegialmente condivise per l'osservazione e la valutazione delle competenze per l'apprendimento permanente. Capacità di rispettare le regole e di accettarle con fiducia. Saper lavorare in gruppo in piena condivisione e armonia. Saper proporre idee, iniziative, argomenti, tematiche, percorsi nuovi.

Risultati attesi

Avrà un carattere formativo e orientativo e si baserà sull'acquisizione di conoscenze e dell'autonomia raggiunte, sullo sviluppo di abilità e capacità relative ai vari livelli di apprendimento, sui progressi ottenuti rispetto alla situazione di partenza.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno-esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Fotografico

Musica



Aule

Concerti

Teatro

Aula generica

Approfondimento

Il progetto "Scuola e Territorio" è stato suddiviso in due parti - Una riguarda la scuola dell'Infanzia e una riguarda la scuola primaria. I due referenti si raccorderanno nell'attuazione del progetto.

● Progetto" SCUOLA E TERRITORIO" - PRIMARIA

Il progetto, secondo le recenti normative riguardo i compiti e le funzioni delle istituzioni scolastiche, intende promuovere, sviluppare e coordinare un rapporto di collaborazione tra la scuola e i soggetti interagenti sul territorio. DESTINATARI: Gli alunni della Scuola Primaria del Circolo. ARTICOLAZIONE DEL PROGETTO: Il Progetto verrà articolato in sei fasi così distinte: 1a fase: Inaugurazione anno scolastico 2022/2023. 2a fase: Natale insieme. 3a fase: Sfilata di Carnevale. 4a fase: La Pasqua di Gesù. 5a fase: Spettacoli di fine anno. 6a fase: Varie ed eventuali

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Promozione, rilevazione e valutazione delle competenze chiave, in base ai traguardi di sviluppo previsti nelle Indicazioni nazionali ed europee. Competenze relazionali.

Traguardo

Avviare pratiche sistematiche e collegialmente condivise per l'osservazione e la valutazione delle competenze per l'apprendimento permanente. Capacità di rispettare le regole e di accettarle con fiducia. Saper lavorare in gruppo in piena condivisione e armonia. Saper proporre idee, iniziative, argomenti, tematiche, percorsi nuovi.

Risultati attesi

- Sviluppare il senso artistico. - Sviluppare la sinergia tra recitazione e gestualità. - Sviluppare la socializzazione e il rispetto degli altri. - Favorire con la danza lo sviluppo armonico della persona.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno-esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Fotografico



	Informatica
	Musica
Aule	Concerti
	Magna
	Proiezioni
	Teatro
	Aula generica

● GIOCART

Il presente laboratorio muove dagli obiettivi specifici di apprendimento dell'Area "Immagini, Suoni e Colori", con richiami agli obiettivi delle altre aree e intende avviare i bambini ai linguaggi non verbali attraverso attività che portano alla scoperta del metalinguaggio grafico-pittorico-plastico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Promozione, rilevazione e valutazione delle competenze chiave, in base ai traguardi di sviluppo previsti nelle Indicazioni nazionali ed europee. Competenze relazionali.

Traguardo



Avviare pratiche sistematiche e collegialmente condivise per l'osservazione e la valutazione delle competenze per l'apprendimento permanente. Capacità di rispettare le regole e di accettarle con fiducia. Saper lavorare in gruppo in piena condivisione e armonia. Saper proporre idee, iniziative, argomenti, tematiche, percorsi nuovi.

Risultati attesi

La metodologia privilegiata è il gioco, in modo da sviluppare al massimo le potenzialità espressive di ogni bambino, affinando la loro fantasia e creatività. Ai bambini verrà spiegato il modo migliore e più semplice per utilizzare gli strumenti necessari delle diverse tecniche, coinvolgendoli sia nella fase di preparazione che di riordino. Particolare attenzione sarà posta nei confronti delle richieste d'aiuto, esplicite o tacite, dei bambini al fine di favorire un concetto più rassicurante con i diversi media e la definizione delle attività sarà stabilita nell'ambito delle singole sezioni di ogni plesso.

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Disegno

Fotografico

Musica

Restauro

Aule

Concerti

Magna

Proiezioni

Teatro

Aula generica



● PROGETTO AMBIENTE

Il progetto "Ambiente" si basa su una premessa fondamentale che tiene conto e sviluppa i principi contenuti nelle "Linee Guida Educazione ambientale per lo sviluppo sostenibile 2014 - MIUR", secondo le quali l'Educazione Ambientale è un "Processo per cui gli individui acquisiscono consapevolezza ed attenzione verso il loro ambiente; acquisiscono e scambiano conoscenze, valori, attitudini ed esperienze, come anche la determinazione che li metterà in grado di agire, individualmente o collettivamente, per risolvere i problemi attuali e futuri dell'ambiente". Si ritiene indispensabile che gradualmente, sin da piccoli, gli alunni imparino a conoscere e ad affrontare i principali problemi connessi all'utilizzo del territorio e siano consapevoli del proprio ruolo attivo per salvaguardare l'ambiente naturale per le generazioni future. Il progetto, nelle fasi attuative, terrà conto dell'emergenza epidemiologica in corso: Pertanto le visite guidate saranno sostituite da visite virtuali, tramite l'applicazione Google Maps o similari. Si privilegerà la visione di film o documentari sull'argomento. Si potranno anche realizzare interviste o si parteciperà ad incontri o meeting sull'argomento, in modalità on-line.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Promozione, rilevazione e valutazione delle competenze chiave, in base ai traguardi di sviluppo previsti nelle Indicazioni nazionali ed europee. Competenze relazionali.

Traguardo



Avviare pratiche sistematiche e collegialmente condivise per l'osservazione e la valutazione delle competenze per l'apprendimento permanente. Capacità di rispettare le regole e di accettarle con fiducia. Saper lavorare in gruppo in piena condivisione e armonia. Saper proporre idee, iniziative, argomenti, tematiche, percorsi nuovi.

Risultati attesi

Obiettivi formativi Conoscere il territorio e le problematiche connesse ad un suo uso non sostenibile (inquinamento, produzione di rifiuti, alterazione degli ecosistemi...). Condurre gli alunni e le loro famiglie ad acquisire piena consapevolezza del loro ruolo nell'ambiente. Conoscere le fasi della gestione delle risorse naturali. Conoscere il mondo naturale di alcuni insetti (es. api, farfalle) che sono un prezioso indicatore dello stato di salute dell'ambiente. Preparare gli alunni ad essere una generazione che nella quotidianità dei comportamenti ravvisi come prospettiva naturale il rispetto dell'ambiente in cui vive.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno-esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno

Fotografico

Informatica

Meccanico

Multimediale



	Restauro
	Scienze
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Proiezioni
	Aula generica

● EDUCAZIONE ALLA SALUTE

Per l'anno scolastico 2022/2023 verrà sviluppato il Progetto Educazione alla Salute con lo scopo di insegnare ai bambini in età di sviluppo ad affrontare le varie insidie che la minacciano, come la cattiva alimentazione, la sedentarietà, l'igiene... tenendo presente che Ippocrate affermava "Non basta prevedere la malattia per guarire, ma occorre insegnare la salute per conservarla". Il Progetto Educazione alla Salute è inteso come benessere psico-fisico e sociale, sarà realizzato con varie iniziative didattiche ed attività all'interno della Direzione, avvalendosi della professionalità di alcuni operatori presenti nel territorio. Il progetto "Metti in moto la prudenza per... migliorare la salute" mira a sviluppare uno stile di vita sano, fondamento per la prevenzione di alcune malattie come l'obesità, la carie, ...

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee



Priorità

Promozione, rilevazione e valutazione delle competenze chiave, in base ai traguardi di sviluppo previsti nelle Indicazioni nazionali ed europee. Competenze relazionali.

Traguardo

Avviare pratiche sistematiche e collegialmente condivise per l'osservazione e la valutazione delle competenze per l'apprendimento permanente. Capacità di rispettare le regole e di accettarle con fiducia. Saper lavorare in gruppo in piena condivisione e armonia. Saper proporre idee, iniziative, argomenti, tematiche, percorsi nuovi.

Risultati attesi

FINALITA' del progetto sono: • stimolare gli alunni, attraverso una corretta informazione, alla riflessione sulle tematiche legate alla salute per l'acquisizione di corretti stili di vita • sviluppare un atteggiamento critico e responsabile nei riguardi dei comportamenti alimentare • acquisire corrette abitudini igienico-sanitarie e dinamico-posturali • prevenzione Infortuni.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno

Fotografico

Informatica

Multimediale



	Musica
	Scienze
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Proiezioni
	Aula generica

● CONOSCERE VIAGGIANDO

Offrire ai bambini la possibilità di uscite e attività extrascolastiche permette loro di allargare gli orizzonti e incrementare il bagaglio di esperienze. Sulla base di queste esperienze ogni anno vengono sviluppati uscite e percorsi didattici inerenti le tematiche affrontate durante l'anno scolastico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini



- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Promozione, rilevazione e valutazione delle competenze chiave, in base ai traguardi di sviluppo previsti nelle Indicazioni nazionali ed europee. Competenze relazionali.

Traguardo

Avviare pratiche sistematiche e collegialmente condivise per l'osservazione e la valutazione delle competenze per l'apprendimento permanente. Capacità di rispettare le regole e di accettarle con fiducia. Saper lavorare in gruppo in piena condivisione e armonia. Saper proporre idee, iniziative, argomenti, tematiche, percorsi nuovi.

Risultati attesi

- Arricchimento personale, attraverso la conoscenza piu' approfondita dei compagni e degli insegnanti nel sano divertimento e nello stare insieme agli altri, condividendo esperienze nuove e divertenti. - Sviluppare il senso di responsabilita' e autonomia. - Sviluppare la capacita' di "leggere" i diversi ambienti nei loro aspetti naturali, storici e culturali. - Conoscere luoghi ed ambienti culturali e professionali nuovi e diversi.

Destinatari

Gruppi classe



Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno-esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Disegno

Fotografico

Informatica

Multimediale

Musica

Restauro

Scienze

Biblioteche

Classica

Aule

Proiezioni

Teatro

Aula generica

● CONTINUITA' INFANZIA-PRIMARIA-SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Il Progetto si propone di agevolare con attività, modalità e tempi adeguati il passaggio/ingresso fra i diversi ordini di scuola contribuendo a far sì che il cambiamento risulti positivo sia sul piano dell'autonomia che della sicurezza nelle proprie capacità al fine di un percorso formativo organico e completo, nel rispetto dell'identità e della storia personale di ciascun allievo.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità

Acquisire competenze formative mantenendo adeguati livelli di apprendimento

Traguardo

Sviluppare e mantenere l'autonomia di lavoro, di impegno individuale e di gruppo, la curiosità e l'entusiasmo verso argomenti e discipline nuove, verso nuovi percorsi e tematiche senza dimenticare ciò che si è appreso. Mantenimento dei livelli di apprendimento e della metodologia come base per il futuro. Saper proporre idee e iniziative.

Risultati attesi

Favorire l'inserimento degli alunni ed il passaggio naturale alla scuola di grado successivo. Favorire un clima di accoglienza e di curiosità verso il nuovo ambiente, ponendo le basi per future relazioni positive con i compagni, con gli insegnanti ed il personale della scuola. Creare un continuum significativo di apprendimento attraverso la progettazione di percorsi (che si sviluppino/consolidino negli anni ponte) mirati al superamento delle principali difficoltà rilevate dai docenti delle classi ponte. Predisporre strumenti utili per l'osservazione degli alunni in passaggio per l'individuazione precoce di difficoltà di apprendimento e relazione, ricercare e sperimentare strategie di intervento utili alla prevenzione. Accrescere negli alunni la consapevolezza delle proprie capacità ed indirizzarli all'apprendimento in contesti relazionali



Proiezioni

Teatro

Aula generica

● PROGETTO EDUCAZIONE STRADALE

L'Educazione alla sicurezza stradale vuole rendere gli alunni e le alunne più responsabili nell'uso della strada a piedi o in bicicletta, vuole aiutare a riflettere sulla funzione delle regole, sui diritti e sui doveri del pedone e del ciclista e sulla principale segnaletica stradale. Per insegnare a vivere come un buon cittadino è fondamentale far comprendere le norme della circolazione stradale per la propria e l'altrui sicurezza ed incolumità. È compito della scuola, in quanto ambiente educativo di apprendimento, aiutare i piccoli a prendere coscienza di questa realtà affascinante come la strada, ma nello stesso tempo pieno di pericoli. A tal proposito, il D. M. del 05/08/1994 rende obbligatoria l'EDUCAZIONE STRADALE a tutti gli ordini di scuola. Ed è in questa prospettiva che essa acquista una funzione sempre più importante all'interno della progettazione della scuola e di educazione civica in quanto abbraccia ampiamente temi relativi all'educazione alla cittadinanza, all'educazione alla legalità e alla conoscenza dell'ambiente. La strada è di tutti e attraverso la conoscenza del "Codice della strada" s'impara ad essere più prudenti nel percorso da casa a scuola, prendendo lo Scuolabus, andando al Parco giochi, a praticare sport o a trovare un amico. Per rendere più efficaci le diverse pratiche e attività previste nel progetto oltre agli insegnanti, saranno coinvolti L'amministrazione Comunale, gli agenti della Polizia Municipale e Polizia Stradale, Associazioni di motociclisti e ciclisti e, ovviamente le famiglie che svolgono un'azione educativa determinante a volte purtroppo non proprio socialmente positiva a causa di comportamenti scorretti sulla strada.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Promozione, rilevazione e valutazione delle competenze chiave, in base ai traguardi di sviluppo previsti nelle Indicazioni nazionali ed europee. Competenze relazionali.

Traguardo

Avviare pratiche sistematiche e collegialmente condivise per l'osservazione e la valutazione delle competenze per l'apprendimento permanente. Capacità di rispettare le regole e di accettarle con fiducia. Saper lavorare in gruppo in piena condivisione e armonia. Saper proporre idee, iniziative, argomenti, tematiche, percorsi nuovi.

Risultati attesi

Il Progetto mira a fornire agli alunni e alle alunne le necessarie conoscenze delle norme concernenti la sicurezza stradale, per promuovere in loro una "coscienza stradale. La proposta educativa verte sulla presa di coscienza della necessità di rispettare le norme della vita associativa e quelle che regolano i comportamenti della collettività su strada; sullo sviluppo del senso di responsabilità del singolo, finalizzato all'acquisizione di un maggior senso civico; sulla sensibilizzazione alle norme di comportamento corretto per una migliore utilizzazione dello spazio stradale.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno-esterno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Informatica
	Multimediale
	Musica
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Proiezioni
	Aula generica

● FANTASIE MUSICALI IN L2

Il progetto si articolerà durante l'intero anno scolastico: I Bimestre (per tutte le classi): Il clown Mr. Cable invita tutti ad entrare nel suo caotico mondo, comunicando attraverso il viso, il corpo, la musica e soprattutto la lingua inglese che nel contesto degli show "Hello" (Classi I) "Funtime" (classi II, III E IV) e Playtime (classi V) si rivela comprensibile ed orecchiabile. Il Bimestre (per tutte le classi): In questo periodo pre - natalizio gli alunni saranno coinvolti nella conoscenza e nello studio dei canti appartenenti alla tradizione inglese (Carols, chant...) e ne eseguiranno alcuni durante le manifestazioni natalizie. La seconda si svolgerà nel secondo quadrimestre e prevede la realizzazione di sketch in lingua. Il Quadrimestre (Classi quinte): affinamento della pronuncia attraverso l'ascolto e la riproduzione di canti di band e gruppi inglesi e americani. Se le condizioni lo consentiranno i canti saranno integrati nelle recite di fine anno.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Innalzamento dei livelli di apprendimento attestati dalle prove nazionali, di italiano e matematica per le classi seconde e di italiano, matematica e inglese per le classi quinte.

Traguardo

Avvicinare il punteggio medio di istituto, in Italiano, matematica e inglese alla media nazionale e progressivamente migliorarlo, almeno del 2% nel triennio, riducendo la variabilità tra le classi. Potenziare l'efficacia della scuola rispetto agli esiti delle prove INVALSI (effetto scuola), raggiungendo la media regionale e nazionale

○ Risultati a distanza

Priorità

Acquisire competenze formative mantenendo adeguati livelli di apprendimento

Traguardo

Sviluppare e mantenere l'autonomia di lavoro, di impegno individuale e di gruppo, la curiosità e l'entusiasmo verso argomenti e discipline nuove, verso nuovi percorsi e tematiche senza dimenticare ciò che si è appreso. Mantenimento dei livelli di apprendimento e della metodologia come base per il futuro. Saper proporre idee e iniziative.



Risultati attesi

- Usare le risorse espressive della vocalità intonando canti appartenenti al repertorio delle tradizioni popolari straniere. -Avvicinarsi a culture diverse attraverso la visione e/o la partecipazione attiva di rappresentazioni tradizionali in lingua straniera.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
-------------	---------------------------------------------------------------------

Risorse professionali	Interno-esterno
-----------------------	-----------------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
-------------------	------------------------------

	Disegno
--	---------

	Fotografico
--	-------------

	Informatica
--	-------------

	Lingue
--	--------

	Multimediale
--	--------------

	Musica
--	--------

	Scienze
--	---------

Biblioteche	Classica
--------------------	----------

Aule	Concerti
-------------	----------

	Magna
--	-------

	Proiezioni
--	------------

	Teatro
--	--------



Aula generica

● PROGETTO D.E.S.

Il DSA, Disturbo Specifico dell'Apprendimento, è un disturbo che interessa uno specifico dominio di abilità (lettura, ortografia, grafia e calcolo) in modo significativo, ma circoscritto lasciando intatto il funzionamento intellettuale generale. I DSA, quindi, sono disturbi che riguardano lo sviluppo di abilità specifiche, rappresentano un problema ad alta incidenza nella popolazione scolastica e originano molti casi di disagio e abbandono scolastico. Per questo è importante identificare il prima possibile tali disturbi, al fine di poter agire sin dalle fasi iniziali di acquisizione delle abilità funzionali all'apprendimento. Muoversi tempestivamente permette, inoltre, di ridurre il disagio di tipo affettivo e sociale e di prevenire l'insorgenza di disturbi comportamentali. Fin dalla scuola dell'Infanzia occorre saper riconoscere i segnali e, all'occorrenza effettuare un'indagine approfondita per poi intervenire con metodologie idonee coinvolgendo l'intero corpo docente in continuità orizzontale con le famiglie e il territorio. Il progetto, dunque, si prefigge l'attuazione di momenti di indagine conoscitiva degli alunni dell'ultimo anno della Scuola dell'Infanzia e del primo, del secondo e del terzo anno della scuola Primaria. Tutto ciò offre la possibilità di garantire agli alunni un percorso di apprendimento, sereno e, pertanto, significativo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
 - prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli



studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Innalzamento dei livelli di apprendimento degli alunni attraverso un sistema di valutazione delle competenze. Prevenzione della dispersione scolastica in tutti i suoi aspetti. Percorsi didattici educativi per il conseguimento di competenze trasversali, sociali e civiche.

Traguardo

Mantenimento del livello omogeneo e ottimale di apprendimento degli allievi per ciascuna classe. Riduzione al minimo delle difficoltà degli allievi e recupero dello svantaggio formativo. Apprendere un metodo di studio in un clima positivo e armonica relazione con se stessi e con i compagni.

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Innalzamento dei livelli di apprendimento attestati dalle prove nazionali, di italiano e matematica per le classi seconde e di italiano, matematica e inglese per le classi quinte.

Traguardo

Avvicinare il punteggio medio di istituto, in Italiano, matematica e inglese alla media nazionale e progressivamente migliorarlo, almeno del 2% nel triennio, riducendo la variabilità tra le classi. Potenziare l'efficacia della scuola rispetto agli esiti delle prove INVALSI (effetto scuola), raggiungendo la media regionale e nazionale



○ Risultati a distanza

Priorità

Acquisire competenze formative mantenendo adeguati livelli di apprendimento

Traguardo

Sviluppare e mantenere l'autonomia di lavoro, di impegno individuale e di gruppo, la curiosità e l'entusiasmo verso argomenti e discipline nuove, verso nuovi percorsi e tematiche senza dimenticare ciò che si è appreso. Mantenimento dei livelli di apprendimento e della metodologia come base per il futuro. Saper proporre idee e iniziative.

Risultati attesi

Far conoscere la normativa in materia e le modalità di segnalazione ai servizi Ridurre il disagio affettivo-relazionale legato ai D.E.S. Rafforzare l'autostima e la motivazione all'apprendimento negli alunni D.E.S. Potenziare negli alunni in situazione di disagio le abilità cognitive funzionali all'apprendimento Favorire strategie metacognitive Permettere il successo scolastico agli alunni D.E.S. attraverso l'utilizzo di metodologie didattiche e valutative adeguate Promuovere attenzione e giuste modalità di rapporto con le famiglie degli alunni D.E.S.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno-esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno



	Informatica
	Lingue
	Multimediale
	Musica
	Scienze
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Aula generica

● TUTTI A SCUOLA DI LEGALITA' - INCLUSIONE: DISABILITA', RAZZISMO E BULLISMO

Il presente progetto, redatto ai sensi della Legge Regionale N° 15 del 20/ 1/2008 (Esercizio Finanziario 2009 – capitolo 373344) e Circolare Assessoriale della Regione Siciliana N° 8 dell'8 aprile 2009, prevede interventi e attività finalizzati all'attivazione di laboratori di studio ed approfondimento dei valori della legalità, dell'etica pubblica e dell'educazione civica degli alunni, con particolare riguardo al rispetto del decoro urbano e alla tutela del patrimonio architettonico, artistico e monumentale dei comuni. È rivolto agli studenti della Direzione Didattica di S. Teresa di Riva (in particolare classi quarte e quinte della scuola primaria).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità,



della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Promozione, rilevazione e valutazione delle competenze chiave, in base ai traguardi di sviluppo previsti nelle Indicazioni nazionali ed europee. Competenze relazionali.

Traguardo

Avviare pratiche sistematiche e collegialmente condivise per l'osservazione e la valutazione delle competenze per l'apprendimento permanente. Capacità di rispettare le regole e di accettarle con fiducia. Saper lavorare in gruppo in piena condivisione e armonia. Saper proporre idee, iniziative, argomenti, tematiche, percorsi nuovi.

Risultati attesi

Comprendere il significato di dignità della persona umana, promuovendone il rispetto. -
Comprendere il significato delle leggi come valori interiori oltre che come norme da osservare. -
Favorire la partecipazione democratica -Acquisire comportamenti improntati alla legalità, cooperazione, solidarietà, come valori da perseguire, conquistare e proteggere. -Conoscere le regole della vita civile per contrapporle a quelle della sopraffazione e della violenza.

Risorse professionali

Interno-esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



	Disegno
	Fotografico
	Informatica
	Multimediale
	Musica
	Restauro
	Scienze
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Proiezioni
	Teatro
	Aula generica

● PROGETTO CINEFORUM

Il progetto parte da un'iniziativa promossa dall'Associazione "Cinit" di Santa Teresa di Riva, in collaborazione con il Cinema Vittoria di Alì Terme, al fine di diffondere la cultura del cinema fra i giovani, quale prezioso strumento per arginare il disagio giovanile e la conseguente discriminazione. Poiché il cinema occupa un ruolo centrale nel percorso attraverso il quale la scuola conduce gli studenti alla cultura e all'approfondimento delle problematiche proprie della loro età, al fine di promuovere l'accrescimento culturale e morale della nostra società.

Avvicinare gli alunni alle tematiche più diverse attraverso la visione di film ed accrescere il loro interesse verso la diversità fisica, psichica o culturale, creando dibattiti, con la partecipazione degli insegnanti e di esperti, è sicuramente un metodo di apprendimento diverso, interattivo e più efficace. L'idea è quella di proiettare, una o due volte all'anno (Natale e Pasqua), film adatti ai bambini per far riscoprire l'importanza dell'aggregazione sociale, quale di momento di confronto, discussione ed approfondimento. Ogni film sarà accompagnato da una scheda di approfondimento, fornita prima e dopo la visione del film proposto, con specifici questionari per gli studenti delle classi 3^a, 4^a e 5^a in modo da poter organizzare sempre meglio gli incontri e fornire materiale prezioso per la conoscenza dell'universo giovanile, mentre i bambini della



Scuola dell'Infanzia e delle classi 1^a e 2^a realizzeranno dei disegni/lavoretti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Promozione, rilevazione e valutazione delle competenze chiave, in base ai traguardi di sviluppo previsti nelle Indicazioni nazionali ed europee. Competenze relazionali.

Traguardo

Avviare pratiche sistematiche e collegialmente condivise per l'osservazione e la valutazione delle competenze per l'apprendimento permanente. Capacità di rispettare le regole e di accettarle con fiducia. Saper lavorare in gruppo in piena condivisione e armonia. Saper proporre idee, iniziative, argomenti, tematiche, percorsi nuovi.

Risultati attesi

o Saper "leggere", analizzare un film in tutte le sue componenti: trama, personaggi, luoghi, tempi, scenografie, colonna sonora, effetti audio, messaggio implicito ed esplicito. o Acquisire la capacità di lettura dei manifesti e delle locandine che accompagnano il lancio pubblicitario di un film. o Acquisire capacità di "lettura critica" del film.



Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno-esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Fotografico
	Informatica
	Multimediale
	Musica
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Proiezioni
	Teatro
	Aula generica

● PROGETTO LETTURA

La lettura aiuta a crescere, arricchisce, appassiona, alimenta la fantasia e la creatività. Per questo motivo occorre superare l'idea di lettura come "dovere scolastico" per un obiettivo più ampio che coinvolga le emozioni, i sentimenti, le esperienze affettivo - relazionali e sociali e, attraverso queste, trasformare il libro in una fonte di piacere, di svago e di inclusione. Il progetto si propone, pertanto, l'obiettivo generale di far acquisire il piacere del leggere e il comportamento del "buon lettore", ovvero una disposizione permanente che fa rimanere dei



lettori per tutta la vita.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Innalzamento dei livelli di apprendimento degli alunni attraverso un sistema di valutazione delle competenze. Prevenzione della dispersione scolastica in tutti i suoi aspetti. Percorsi didattici educativi per il conseguimento di competenze trasversali, sociali e civiche.

Traguardo

Mantenimento del livello omogeneo e ottimale di apprendimento degli allievi per ciascuna classe. Riduzione al minimo delle difficoltà degli allievi e recupero dello svantaggio formativo. Apprendere un metodo di studio in un clima positivo e armonica relazione con se stessi e con i compagni.

Risultati attesi



- Far nascere e coltivare nei bambini il piacere per la lettura.
- Potenziare l'esperienza del leggere e dell'immaginario personale.
- Potenziare le capacità di analisi delle letture.
- Motivare alla conversazione su letture comuni, stimolare ad esprimere propri punti di vista e a considerare punti di vista diversi.
- Abituare a dedicare quotidianamente tempi alla lettura.
- Stimolare l'approfondimento di tematiche di diverso tipo.
- Favorire la conoscenza dei luoghi e le modalità con cui i libri vengono conservati e consultati.
- Educare al rispetto e all'uso corretto del materiale comune (dotazione libraria della scuola).
- Promuovere la lettura come strumento di inclusione

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
-------------	---------------------------------------------------------------------

Risorse professionali

Interno-esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Fotografico
	Informatica
	Musica
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Concerti
	Magna
	Proiezioni
	Teatro
	Aula generica



● PrROGETTO "CERTIFICAZIONI MUSICALI E LINGUISTICHE-TRINITY"

Il progetto è finalizzato ad incrementare ed affinare sia la capacità della comunicazione e dell'interscambio, sia il consolidamento e lo sviluppo di abilità di interlocuzione, anche senza doversi attenere al solo strumento linguistico, in modo che comunque la lingua straniera consenta agli alunni di allargare i loro orizzonti per adattarsi alla realtà, arricchendo se stesso e gli altri in relazione. Obiettivi L'esame GESE del Trinity College mira ad ampliare le competenze relative alla comprensione e alla produzione orale in lingua inglese, di modo che si possano: • misurare i livelli di competenza comunicativa in lingua inglese attraverso standard utilizzati dall'ente certificatore e corrispondenti ai livelli espressi dal Common European Framework of Reference; • potenziare le abilità ricettive ed espressive orali (ascolto, interazione, produzione); • riconoscere la varietà di accenti in lingua inglese attraverso l'incontro con parlanti anglofoni; • abituarsi a gestire la propria emotività in vista di un esame.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità



Innalzamento dei livelli di apprendimento degli alunni attraverso un sistema di valutazione delle competenze. Prevenzione della dispersione scolastica in tutti i suoi aspetti. Percorsi didattici educativi per il conseguimento di competenze trasversali, sociali e civiche.

Traguardo

Mantenimento del livello omogeneo e ottimale di apprendimento degli allievi per ciascuna classe. Riduzione al minimo delle difficoltà degli allievi e recupero dello svantaggio formativo. Apprendere un metodo di studio in un clima positivo e armonica relazione con se stessi e con i compagni.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Innalzamento dei livelli di apprendimento attestati dalle prove nazionali, di italiano e matematica per le classi seconde e di italiano, matematica e inglese per le classi quinte.

Traguardo

Avvicinare il punteggio medio di istituto, in Italiano, matematica e inglese alla media nazionale e progressivamente migliorarlo, almeno del 2% nel triennio, riducendo la variabilità tra le classi. Potenziare l'efficacia della scuola rispetto agli esiti delle prove INVALSI (effetto scuola), raggiungendo la media regionale e nazionale

○ Competenze chiave europee

Priorità

Promozione, rilevazione e valutazione delle competenze chiave, in base ai traguardi di sviluppo previsti nelle Indicazioni nazionali ed europee. Competenze relazionali.

Traguardo



Avviare pratiche sistematiche e collegialmente condivise per l'osservazione e la valutazione delle competenze per l'apprendimento permanente. Capacità di rispettare le regole e di accettarle con fiducia. Saper lavorare in gruppo in piena condivisione e armonia. Saper proporre idee, iniziative, argomenti, tematiche, percorsi nuovi.

○ Risultati a distanza

Priorità

Acquisire competenze formative mantenendo adeguati livelli di apprendimento

Traguardo

Sviluppare e mantenere l'autonomia di lavoro, di impegno individuale e di gruppo, la curiosità e l'entusiasmo verso argomenti e discipline nuove, verso nuovi percorsi e tematiche senza dimenticare ciò che si è appreso. Mantenimento dei livelli di apprendimento e della metodologia come base per il futuro. Saper proporre idee e iniziative.

Risultati attesi

L'andamento del progetto va verificato attraverso indicatori nominali che prevedono il raggiungimento dei seguenti sub-obiettivi: 1. completezza delle abilità comunicative previste, comprese le funzioni linguistiche; 2. completezza degli elementi grammaticali, lessicali e fonologici previsti; 3. accuratezza nell'uso degli elementi grammaticali, lessicali e fonologici previsti; 4. appropriatezza degli elementi grammaticali, lessicali e fonologici utilizzati; 5. fluidità e prontezza nel rispondere, appropriate al livello di preparazione posta. In funzione degli stadi progressivi verso il conseguimento dell'obiettivo finale, sono dettati indicatori ordinali secondo la seguente scala prevista dall'Ente certificatore: - FAIL (non sufficiente) - PASS (sufficiente) - MERIT (buono) - DISTINCTION (ottimo) I risultati finali del progetto restano sottoposti al giudizio dell'Ente certificatore, a seguito dell'esame sostenuto da ciascuno dei candidati con un valutatore di madrelingua.



Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno-esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Fotografico
	Informatica
	Lingue
	Multimediale
	Musica
Aule	Concerti
	Magna
	Proiezioni
	Teatro
	Aula generica

● KAIROS – “INTEGRAZIONE AL CONTRARIO”

Il Progetto “KAIROS – Integrazione al contrario” per l’A.S. 2022-2023 è proposto dal Lions Club di S. Teresa di Riva volendosi attivare con proposte operative, assieme al proprio Leo Club ha come obiettivo principale quello di operare una integrazione dei ragazzi normodotati con i compagni diversamente abili cercando di considerare la diversità una risorsa e non un limite.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Promozione, rilevazione e valutazione delle competenze chiave, in base ai traguardi di sviluppo previsti nelle Indicazioni nazionali ed europee. Competenze relazionali.

Traguardo

Avviare pratiche sistematiche e collegialmente condivise per l'osservazione e la valutazione delle competenze per l'apprendimento permanente. Capacità di rispettare le regole e di accettarle con fiducia. Saper lavorare in gruppo in piena condivisione e armonia. Saper proporre idee, iniziative, argomenti, tematiche, percorsi nuovi.

Risultati attesi

Lo scopo è quello di incidere positivamente e significativamente sulla società futura rispetto al Valore di qualunque Persona e al suo Diritto alla Dignità Umana. Il piano di integrazione vede beneficiari gli delle classi prime e seconde della scuola Primaria attraverso l'azione dei Dirigenti



e, soprattutto, dei Docenti con la possibilità di un eventuale coinvolgimento di genitori e società civile.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno-esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Fotografico
	Informatica
	Multimediale
	Musica
	Scienze
Aule	Magna
	Proiezioni
	Teatro
	Aula generica

● **SCUOLA ATTIVA "KIDS"**

La nostra scuola anche per l'anno scolastico 2022/23 aderisce al progetto "Scuola Attiva Kids" Il progetto prevede la collaborazione con le Federazioni Sportive Nazionali (FSN), con il Comitato Italiano Paralimpico (CIP) per favorire l'inclusione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali Il progetto tiene conto di quanto previsto dalle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola



dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione (Decreto Ministeriale 16 novembre 2012, n. 254), dall'ordinanza sulla valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni delle classi della scuola primaria (Ordinanza MI n. 172 del 4 dicembre 2020 e relative Linee Guida) nonché dalle Linee Guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica (articolo 3 della legge 20 agosto 2019, n. 92).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Promozione, rilevazione e valutazione delle competenze chiave, in base ai traguardi di sviluppo previsti nelle Indicazioni nazionali ed europee. Competenze relazionali.

Traguardo

Avviare pratiche sistematiche e collegialmente condivise per l'osservazione e la valutazione delle competenze per l'apprendimento permanente. Capacità di rispettare le regole e di accettarle con fiducia. Saper lavorare in gruppo in piena condivisione e armonia. Saper proporre idee, iniziative, argomenti, tematiche, percorsi nuovi.

Risultati attesi

Rivolto a tutte le classi di scuola primaria, il progetto ha l'obiettivo di valorizzare l'educazione fisica e sportiva nella scuola primaria per le sue valenze formative, per la promozione di corretti



e sani stili di vita e per favorire l'inclusione sociale.

Risorse professionali

Interno-esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno

Fisica

Informatica

Multimediale

Musica

Scienze

Aule

Magna

Proiezioni

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

● GIOCHI MATEMATICI

Scopo principale del progetto è promuovere negli alunni un atteggiamento positivo nei confronti della matematica attraverso esperienze significative, facendo intuire come gli strumenti matematici conosciuti siano utili per operare nella realtà. Esso intende promuovere la cultura matematica, valorizzando l'intelligenza degli studenti dotati di particolari abilità disciplinari e, nel contempo, stimolando la curiosità di quei ragazzi che ancora non hanno trovato nella Matematica motivi di interesse per "amarla" un poco in più. Gli alunni, saranno quindi guidati nella risoluzione di problemi che riguarderanno la logica, la probabilità, le applicazioni della matematica al mondo reale.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Innalzamento dei livelli di apprendimento degli alunni attraverso un sistema di valutazione delle competenze. Prevenzione della dispersione scolastica in tutti i suoi aspetti. Percorsi didattici educativi per il conseguimento di competenze trasversali, sociali e civiche.

Traguardo

Mantenimento del livello omogeneo e ottimale di apprendimento degli allievi per ciascuna classe. Riduzione al minimo delle difficoltà degli allievi e recupero dello svantaggio formativo. Apprendere un metodo di studio in un clima positivo e armonica relazione con se stessi e con i compagni.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Innalzamento dei livelli di apprendimento attestati dalle prove nazionali, di italiano e matematica per le classi seconde e di italiano, matematica e inglese per le classi quinte.

Traguardo

Avvicinare il punteggio medio di istituto, in Italiano, matematica e inglese alla media



nazionale e progressivamente migliorarlo, almeno del 2% nel triennio, riducendo la variabilità tra le classi. Potenziare l'efficacia della scuola rispetto agli esiti delle prove INVALSI (effetto scuola), raggiungendo la media regionale e nazionale

○ Risultati a distanza

Priorità

Acquisire competenze formative mantenendo adeguati livelli di apprendimento

Traguardo

Sviluppare e mantenere l'autonomia di lavoro, di impegno individuale e di gruppo, la curiosità e l'entusiasmo verso argomenti e discipline nuove, verso nuovi percorsi e tematiche senza dimenticare ciò che si è appreso. Mantenimento dei livelli di apprendimento e della metodologia come base per il futuro. Saper proporre idee e iniziative.

Risultati attesi

Motivazione alla conoscenza della matematica come metodo logico e creativo per risolvere situazioni critiche Valorizzazione degli alunni più meritevoli recuperando, attraverso lo stimolo competitivo, anche coloro che non manifestano particolare interesse nei confronti della matematica. Stimolo della curiosità e della capacità di elaborare strategie risolutive.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno-esterno

Risorse materiali necessarie:



Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Fisica
	Fotografico
	Informatica
	Multimediale
	Scienze
Aule	Magna
	Proiezioni
	Aula generica

● PROGETTO DI ISTRUZIONE DOMICILIARE

Il progetto "Scuola a domicilio" costituisce una reale possibilità di ampliamento dell'offerta formativa della scuola, che riconosce agli studenti che si trovano nell'impossibilità di recarsi a Scuola, per gravi motivi di salute, il diritto-dovere all'istruzione, anche a domicilio, al fine di facilitare il loro inserimento/reinserimento nelle scuole di provenienza e prevenire la dispersione e l'abbandono scolastico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati



anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Innalzamento dei livelli di apprendimento degli alunni attraverso un sistema di valutazione delle competenze. Prevenzione della dispersione scolastica in tutti i suoi aspetti. Percorsi didattici educativi per il conseguimento di competenze trasversali, sociali e civiche.

Traguardo

Mantenimento del livello omogeneo e ottimale di apprendimento degli allievi per ciascuna classe. Riduzione al minimo delle difficoltà degli allievi e recupero dello svantaggio formativo. Apprendere un metodo di studio in un clima positivo e armonica relazione con se stessi e con i compagni.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Innalzamento dei livelli di apprendimento attestati dalle prove nazionali, di italiano e matematica per le classi seconde e di italiano, matematica e inglese per le classi quinte.

Traguardo

Avvicinare il punteggio medio di istituto, in Italiano, matematica e inglese alla media nazionale e progressivamente migliorarlo, almeno del 2% nel triennio, riducendo la



variabilità tra le classi. Potenziare l'efficacia della scuola rispetto agli esiti delle prove INVALSI (effetto scuola), raggiungendo la media regionale e nazionale

○ Competenze chiave europee

Priorità

Promozione, rilevazione e valutazione delle competenze chiave, in base ai traguardi di sviluppo previsti nelle Indicazioni nazionali ed europee. Competenze relazionali.

Traguardo

Avviare pratiche sistematiche e collegialmente condivise per l'osservazione e la valutazione delle competenze per l'apprendimento permanente. Capacità di rispettare le regole e di accettarle con fiducia. Saper lavorare in gruppo in piena condivisione e armonia. Saper proporre idee, iniziative, argomenti, tematiche, percorsi nuovi.

○ Risultati a distanza

Priorità

Acquisire competenze formative mantenendo adeguati livelli di apprendimento

Traguardo

Sviluppare e mantenere l'autonomia di lavoro, di impegno individuale e di gruppo, la curiosità e l'entusiasmo verso argomenti e discipline nuove, verso nuovi percorsi e tematiche senza dimenticare ciò che si è appreso. Mantenimento dei livelli di apprendimento e della metodologia come base per il futuro. Saper proporre idee e iniziative.

Risultati attesi



Recuperare l'autostima Riportare all'interno della quotidianità una condizione di normalità (ritmi di vita, riduzione dell'ansia ecc) Valorizzare l'esperienza, condividendola con i compagni, per attenuare l'isolamento Acquisire capacità operative, logiche e creative Garantire adeguate condizioni di apprendimento per favorire il successo scolastico Sviluppare la capacità di comunicare, anche a distanza, pensieri, emozioni, contenuti nelle varie forme

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Informatica
	Lingue
	Multimediale
	Musica
	Scienze
Biblioteche	Classica
Aule	Domicilio dell'alunno

● PROGRAMMAZIONE ALTERNATIVA ALLA RELIGIONE CATTOLICA

Le attività alternative all'insegnamento della Religione Cattolica si rendono necessarie quando nell'istituzione scolastica sono presenti alunni i cui genitori, all'atto dell'iscrizione, abbiano scelto di non avvalersi, del predetto insegnamento. Il collegio propone quali attività alternative quelle di arte e immagine per la Scuola dell'Infanzia, mentre per la Scuola Primaria arte e immagine e



potenziamento linguistico. Le predette attività saranno programmate dai docenti nel contesto della programmazione curriculare e saranno svolte dai docenti già in servizio nella scuola, in base al proprio orario di servizio ed alle necessità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Innalzamento dei livelli di apprendimento degli alunni attraverso un sistema di valutazione delle competenze. Prevenzione della dispersione scolastica in tutti i suoi aspetti. Percorsi didattici educativi per il conseguimento di competenze trasversali, sociali e civiche.

Traguardo



Mantenimento del livello omogeneo e ottimale di apprendimento degli allievi per ciascuna classe. Riduzione al minimo delle difficoltà degli allievi e recupero dello svantaggio formativo. Apprendere un metodo di studio in un clima positivo e armonica relazione con se stessi e con i compagni.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Innalzamento dei livelli di apprendimento attestati dalle prove nazionali, di italiano e matematica per le classi seconde e di italiano, matematica e inglese per le classi quinte.

Traguardo

Avvicinare il punteggio medio di istituto, in Italiano, matematica e inglese alla media nazionale e progressivamente migliorarlo, almeno del 2% nel triennio, riducendo la variabilità tra le classi. Potenziare l'efficacia della scuola rispetto agli esiti delle prove INVALSI (effetto scuola), raggiungendo la media regionale e nazionale

○ Competenze chiave europee

Priorità

Promozione, rilevazione e valutazione delle competenze chiave, in base ai traguardi di sviluppo previsti nelle Indicazioni nazionali ed europee. Competenze relazionali.

Traguardo

Avviare pratiche sistematiche e collegialmente condivise per l'osservazione e la valutazione delle competenze per l'apprendimento permanente. Capacità di rispettare le regole e di accettarle con fiducia. Saper lavorare in gruppo in piena condivisione e armonia. Saper proporre idee, iniziative, argomenti, tematiche, percorsi nuovi.



○ Risultati a distanza

Priorità

Acquisire competenze formative mantenendo adeguati livelli di apprendimento

Traguardo

Sviluppare e mantenere l'autonomia di lavoro, di impegno individuale e di gruppo, la curiosità e l'entusiasmo verso argomenti e discipline nuove, verso nuovi percorsi e tematiche senza dimenticare ciò che si è appreso. Mantenimento dei livelli di apprendimento e della metodologia come base per il futuro. Saper proporre idee e iniziative.

Risultati attesi

Recupero e/o consolidamento di ogni disciplina ove si renda necessario

Destinatari

Altro

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno

Informatica

Lingue

Multimediale

Musica

Scienze

Biblioteche

Classica



Aule

Aula generica

Approfondimento

L'attività alternativa alla Religione Cattolica è rivolta agli alunni di altre religioni e che, in fase di iscrizione, hanno rinunciato all'insegnamento della stessa.



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Ecoschool - Progetto ambiente

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Imparare a minimizzare gli impatti delle



azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

- Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico
- Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative
- Acquisire competenze green

Risultati attesi

Promuovere una consapevolezza ambientale e maturare comportamenti responsabili nei confronti dell'uomo e della natura.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 14: Conservare e utilizzare in modo durevole le risorse marine

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF



- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Il progetto si basa su una premessa fondamentale che tiene conto e sviluppa i principi contenuti nelle "Linee Guida Educazione ambientale per lo sviluppo sostenibile 2014 – MIUR", secondo le quali l'Educazione Ambientale è un "Processo per cui gli individui acquisiscono consapevolezza ed attenzione verso il loro ambiente; acquisiscono e scambiano conoscenze, valori, attitudini ed esperienze, come anche la determinazione che li metterà in grado di agire, individualmente o collettivamente, per risolvere i problemi attuali e futuri dell'ambiente". Si ritiene indispensabile che gradualmente, sin da piccoli, gli alunni imparino a conoscere e ad affrontare i principali problemi connessi all'utilizzo del territorio e siano consapevoli del proprio ruolo attivo per salvaguardare l'ambiente naturale per le generazioni future. Il progetto, nelle fasi attuative, terrà conto dell'emergenza epidemiologica in corso: Pertanto le visite guidate saranno sostituite da visite virtuali, tramite l'applicazione Google Maps o similari. Si privilegerà la visione di film o documentari sull'argomento. Si potranno anche realizzare interviste o si parteciperà ad incontri o meeting sull'argomento, in modalità on-line.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: TUTTI CONNESSI -
SOLUZIONI INNOVATIVE PER LA
SCUOLA
ACCESSO

- Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il progetto, destinato a Docenti, Alunni e personale ATA, punta a implementare le nuove tecnologie nella scuola, a diffondere l'idea di apprendimento permanente (life-long learning - luogo di formazione e apprendimento permanente) ed estendere il concetto di scuola da luogo fisico a spazi di apprendimento virtuali. Si mira a dare più spazio alla didattica per competenze e alla creazione di una scuola digitale. In quest'ottica, la tecnologia diventa uno strumento abilitante e facilitante per tutta la comunità scolastica. Tema del progetto non sarà solo l'utilizzo di lim e tablet, ma si ragionerà sulla didattica, ci si confronterà sul tema della scuola digitale, su come dovranno essere strutturate le classi del futuro, quali arredi saranno più funzionali, quali saranno le tecnologie più utili.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: "Scuola di ...PENSIERO
COMPUTAZIONALE"
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il progetto snoderà:
-Sviluppo del pensiero computazionale;
-Coding unplugged;
-Primi elementi di robotica educativa;



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

-Making, creatività e manualità;
- Risorse educative aperte (OER) e costruzione di contenuti digitali;
- Collaborazione e comunicazione in rete: dalle piattaforme digitali scolastiche alle comunità virtuali di pratica e di ricerca; Gli alunni, opportunamente guidati, impareranno a creare e a ragionare sui problemi analizzando le possibili soluzioni, formando delle carte mentali. Le attività mireranno a stimolare il pensiero computazionale attraverso il gioco, il ragionamento e la scoperta. Ausilio fondamentale saranno i laboratori STEM.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: PIANO DI FORMAZIONE
DOCENTI - ATA
FORMAZIONE DEL PERSONALE

· Alta formazione digitale

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Corsi interni di formazione base sulle metodologie, sugli strumenti e sull'utilizzo degli ambienti per la didattica digitale e la didattica inclusiva. Formazione digitale per il personale amministrativo.

1. Innovazione metodologica e competenze di base (docenti)
2. Piano Nazionale della Scuola Digitale -PNSD- (docenti)
3. Procedimenti di digitalizzazione e dematerializzazione (personale amministrativo)



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

CANTIDATE - MEAA06001N

VIA DELLE COLLINE - MEAA06002P

SPARAGONA' - MEAA06005T

BUCALO - MEAA06006V

S. TERESA RIVA - CENTRO - MEAA06007X

Criteria di osservazione/valutazione del team docente

La valutazione nella Scuola dell'Infanzia, riconosce, accompagna, descrive e documenta i processi di crescita di ciascun bambino, evita di classificare e giudicare le prestazioni, perché tesa ed orientata ad esplorare e incoraggiare lo sviluppo di tutte le potenzialità. Essa è interconnessa con l'osservazione costante

e, infatti, il team dei docenti pone particolare cura nell'utilizzare i seguenti strumenti docimologici: l'osservazione occasionale e l'osservazione sistematica (colloqui, disegni liberi, schede preordinate, profili ecc.) per valutare i risultati e i processi di sviluppo e di apprendimento di ogni bambino. Tutte le attività e le esperienze curriculari, saranno monitorate in itinere.

Criteria di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento trasversale dell'educazione civica è oggetto delle valutazioni periodiche e finali.



Criteri di valutazione delle capacità relazionali

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI SCUOLA DELL'INFANZIA

OTTIMO :

1. Espone le proprie conoscenze utilizzando un linguaggio ricco e appropriato.
2. È autonomo e possiede valide capacità organizzative, operative e creative.
3. Sa classificare, seriare e contare cose, persone, animali.
4. Sa esprimere opinioni personali, trovandosi bene sia nel piccolo sia nel grande gruppo.
5. Sa coordinare i movimenti del corpo nello spazio.
6. Sa prestare continuamente attenzione

DISTINTO

1. Espone le proprie conoscenze in modo corretto.
2. È autonomo e sa organizzare il proprio lavoro con i compagni.
3. Possiede capacità organizzative, operative e creative.
4. Sa leggere le immagini e metterle in sequenza.
5. Presta attenzione in modo costante.

BUONO

1. Sa esprimersi in modo semplice e chiaro.
2. Sa classificare, contare e seriare.
3. È autonomo e porta a termine il lavoro.
4. Ha un atteggiamento corretto con i compagni.

SUFFICIENTE

1. Conosce i vari contenuti e li espone in forma semplice.
2. Sa operare facili collegamenti.
3. Se stimolato organizza il proprio lavoro.
4. È disponibile al dialogo.
5. L'attenzione è sufficiente ma spesso discontinua.

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA



DIR.DID.S.TERESA RIVA - MEEE06000T

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Per la valutazione del periodo didattico della disciplina di Educazione Civica si fa riferimento agli argomenti riportati nel Curricolo Trasversale di Educazione Civica dell'Istituto.

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

VISTA - la Nota prot. 2158 del 04/12/2020 del MI "Valutazione scuola primaria – Trasmissione Ordinanza e Linee guida e indicazioni operative";

VISTO - Il Decreto n. 172 del 04/12/2020 "Valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni delle classi della scuola primaria";

VISTE - Le "LINEE GUIDA: La formulazione dei giudizi descrittivi nella valutazione periodica e finale della scuola primaria";

dall'anno scolastico 2020/2021 il giudizio descrittivo di ogni studente sarà riferito a quattro differenti livelli di apprendimento:

LIVELLO AVANZATO

L'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente, sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.

LIVELLO INTERMEDIO

L'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note, utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.

LIVELLO BASE

L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.



LIVELLO IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE

L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

I livelli di apprendimento saranno riferiti agli esiti raggiunti da ogni alunno in relazione agli obiettivi di ciascuna disciplina. Nell'elaborare il giudizio descrittivo si terrà conto del percorso fatto e della sua

evoluzione. Rimangono invariate, così come previsto dall'articolo 2, commi 3, 5 e 7 del Dlgs 62/2017, le modalità per la descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti, la valutazione del comportamento e dell'insegnamento della religione cattolica o dell'attività alternativa.

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO RIFERITA AL PERIODO DIDATTICO

Il comportamento è formulato collegialmente da tutti i docenti del CdC secondo i seguenti indicatori:

1 RELAZIONALITÀ

- Rispetto e correttezza nei rapporti con compagni, insegnanti e personale scolastico.
- Uso di un linguaggio corretto.
- Cura della persona.

2 RISPETTO DELLE REGOLE

- Comportamento corretto durante le lezioni e tutte le attività promosse dalla scuola.
- Puntualità e responsabilità nell'espletamento degli impegni.
- Rispetto delle strutture e del materiale della scuola.

OTTIMO

Pienamente rispettati tutti gli indicatori sopra elencati.

DISTINTO

Generalmente rispettati tutti gli indicatori sopra elencati.

BUONO

Rispettati tutti gli indicatori sopra elencati



SUFFICIENTE

Parzialmente rispettati tutti gli indicatori sopra elencati.

NON SUFFICIENTE

Non rispettati tutti gli indicatori sopra elencati.

Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Raggiungimento degli obiettivi, anche minimi, prefissati nel curriculum di Istituto. Gli alunni BES e DSA saranno valutati in base al proprio PEI o PDP.

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

DIR.DID.S.TERESA RIVA - MEEE06000T

S. TERESA RIVA - MEEE06001V

FRAZ. BARRACCA - MEEE06002X

FRAZ. BUCALO - MEEE060031

FRAZ. CANTIDATE - MEEE060053

FRAZ. SPARAGONA' - MEEE060086

Criteria di valutazione comuni

VISTA - la Nota prot. 2158 del 04/12/2020 del MI "Valutazione scuola primaria - Trasmissione Ordinanza e Linee guida e indicazioni operative";

VISTO - Il Decreto n. 172 del 04/12/2020 "Valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni delle classi della scuola primaria";



VISTE - Le "LINEE GUIDA: La formulazione dei giudizi descrittivi nella valutazione periodica e finale della scuola primaria";

dall'anno scolastico 2020/2021 il giudizio descrittivo di ogni studente sarà riferito a quattro differenti livelli di apprendimento:

LIVELLO AVANZATO

L'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente, sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.

LIVELLO INTERMEDIO

L'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note, utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.

LIVELLO BASE

L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.

LIVELLO IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE

L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

I livelli di apprendimento saranno riferiti agli esiti raggiunti da ogni alunno in relazione agli obiettivi di ciascuna disciplina. Nell'elaborare il giudizio descrittivo si terrà conto del percorso fatto e della sua evoluzione. Rimangono invariate, così come previsto dall'articolo 2, commi 3, 5 e 7 del Dlgs 62/2017, le modalità per la descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti, la valutazione del comportamento e dell'insegnamento della religione cattolica o dell'attività alternativa.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

I criteri di valutazione deliberati dal collegio dei docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF sono integrati in modo da ricomprendere anche la valutazione dell'insegnamento dell'educazione civica che deve essere coerente con le competenze, le abilità e le conoscenze



indicate nella programmazione delle discipline.

L'insegnamento trasversale dell'educazione civica è oggetto delle valutazioni periodiche e finali. In sede di scrutinio, il docente coordinatore formula la proposta di voto, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti a cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica. I criteri adottati sono quelli già in uso dall'Istituto.

Criteri di valutazione del comportamento

VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO RIFERITA AL PERIODO DIDATTICO

Il comportamento è formulato collegialmente da tutti i docenti del CdC secondo i seguenti indicatori:

1 RELAZIONALITÀ

- Rispetto e correttezza nei rapporti con compagni, insegnanti e personale scolastico.
- Uso di un linguaggio corretto.
- Cura della persona.

2 RISPETTO DELLE REGOLE

- Comportamento corretto durante le lezioni e tutte le attività promosse dalla scuola.
- Puntualità e responsabilità nell'espletamento degli impegni.
- Rispetto delle strutture e del materiale della scuola.

OTTIMO

Pienamente rispettati tutti gli indicatori sopra elencati.

DISTINTO

Generalmente rispettati tutti gli indicatori sopra elencati.

BUONO

Rispettati tutti gli indicatori sopra elencati

SUFFICIENTE

Parzialmente rispettati tutti gli indicatori sopra elencati.

NON SUFFICIENTE

Non rispettati tutti gli indicatori sopra elencati.



Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Raggiungimento degli obiettivi, anche minimi, prefissati nel curriculum di Istituto. Gli alunni BES e DSA saranno valutati riguardo al PEI o PDP.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

Ampio rilievo si è dato al tema "Inclusione", sia con le attività svolte e promosse dalla nostra istituzione scolastica, sia con attività progettuali svoltesi anche in collaborazione con associazioni presenti sul territorio. La scuola cura l'inclusione degli studenti con Bisogni Educativi Speciali, valorizza le differenze culturali, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente attraverso percorsi di recupero e potenziamento. I docenti curricolari e di sostegno utilizzano metodologie che favoriscono una didattica inclusiva, tali interventi risultano efficaci e il raggiungimento degli obiettivi definiti nei Piani Educativi Individualizzati che viene monitorato con regolarità. Le varie iniziative dell'ampliamento dell'offerta formativa contribuiscono al raggiungimento degli obiettivi finalizzati all'inclusione scolastica. In aula vengono adottati interventi individualizzati in funzione dei Bisogni Educativi Speciali: cooperative learning, comunicazione aumentativa, attività a classi aperte orizzontali/verticali; utilizzo ampiamente diffuso durante l'anno scolastico (progetti PTOF)

Punti di debolezza:

Non sufficienza in termini numerici di personale specializzato come l'educatore ad personam per alunni con disabilità grave e mediatore linguistico per alunni stranieri. Sarebbe auspicabile la presenza di personale sanitario ove necessario.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Associazioni



Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il PEI viene definito secondo osservazioni sistematiche: - ANAMNESI - COMPETENZE ACQUISITE

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

TEAM DOCENTI - DOCENTE DI SOSTEGNO - ASSISTENTE ALLA COMUNICAZIONE - GENITORI - OPERATORE SANITARIO

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia fornisce notizie sull'alunno, gestisce con la scuola le situazioni problematiche, condivide con la scuola il processo di apprendimento dell'alunno, contribuisce alla costruzione e realizzazione del progetto formativo dello studente e del PEI/PDP, partecipa agli incontri del GLI.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante



Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili



Personale ATA

Progetti di inclusione/laboratori integrati

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto
individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Associazioni di riferimento

Progetti territoriali integrati

Associazioni di riferimento

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per

Procedure condivise di intervento su disagio e simili



l'inclusione territoriale

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Progetti territoriali integrati

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti territoriali integrati

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti a livello di reti di scuole

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Per quanto riguarda la valutazione, ciascun insegnante farà riferimento al Piano Educativo Individualizzato nel caso di alunni in possesso di certificazione da parte dell'Azienda Sanitaria Locale, al Piano Didattico Personalizzato nel caso di studenti BES senza certificazione di disabilità. La valutazione, per gli alunni BES, avrà carattere formativo, valutare questi alunni vorrà dire tenere in debita considerazione aspetti non quantificabili come la motivazione, l'interesse, le capacità di adattamento alle situazioni e ai compiti, l'autostima e l'autoefficacia. Ogni progettazione partirà da un'attenta osservazione e valutazione delle componenti intrinseche che supporteranno il processo formativo ed ad esse si deve riferire. Il momento della valutazione sarà un momento di autovalutazione per i docenti così da individuare eventuali aggiustamenti dell'impianto metodologico inclusivo e delle strategie utilizzate. I docenti, nello stabilire il giudizio e i voti, faranno riferimento agli obiettivi e ai criteri stabiliti nel Piano Educativo Individualizzato per gli alunni diversamente abili e il Piano Didattico Personalizzato per gli allievi con D.S.A.), tenendo conto del livello di partenza



dell'alunno e dell'impegno profuso, con la convinzione che valutare significa valorizzare e non discriminare, all'insegna di una scuola inclusiva e non differenziale.

Approfondimento

La nostra Istituzione per l'anno scolastico 2022/2023 prevede percorsi didattici personalizzati e individualizzati: PDP, PEI. Programmazione settimanale e progetti di inclusione sociale e lotta al disagio.

Allegato:

P.I 2022-2023..pdf



Piano per la didattica digitale integrata

Con nota ufficiale del 28-08-2022 il Ministero della pubblica Istruzione trasmette alle scuole il vademecum illustrativo delle note tecniche concernenti le indicazioni finalizzate a mitigare gli effetti delle infezioni da Sars-CoV-2 in ambito scolastico, nei servizi educativi per l'infanzia e nelle scuole dell'infanzia, per l'anno scolastico 2022 -2023. Il diritto degli alunni positivi a seguire l'attività scolastica nella modalità della DDI non è prevista. La normativa speciale per il contesto scolastico legata al virus SARS COV 2, che consentiva tale modalità, cessa i propri effetti con la conclusione dell'anno scolastico 2021-2022



Aspetti generali

SCELTE DI GESTIONE E ORGANIZZAZIONE

Il Dirigente leader della comunità scolastica individua possibili fattori di miglioramento dell'organizzazione per trasformare la scuola in comunità per l'apprendimento, di seguito esplicitati:

- 1) 'Resilienza' di soggetti che si impegnano con convinzione a migliorare gli ambienti di apprendimento con continuità, stabilità, perseveranza.
- 2) Capacità di esprimere una convincente leadership educativa.
- 3) Cultura organizzativa dell'istituto al fine di combattere la mediocrità che spesso si annida nelle prassi scolastiche di routine.
- 4) Fare "comunità" al fine di promuovere nei membri di una organizzazione senso di appartenenza, identità, consapevolezza del posizionamento della propria scuola, responsabilità sociale, voglia di 'esserci' e di impegnarsi nel raggiungimento dei traguardi prefissati.
- 5) Sostenere la formazione permanente, riconoscere incarichi e responsabilità, documentare la didattica, dotare i propri docenti di un portfolio professionale. Non c'è una scuola migliore degli insegnanti che la abitano, ma una buona scuola può stimolare gli insegnanti a diventare migliori.
- 6) Sperimentare modelli diversi e innovativi di **formazione in servizio**: gruppi di ricerca didattica, (osservarsi mentre si insegna e imparare reciprocamente), laboratori operativi dentro e fuori la scuola, attivazione di piccole e grandi comunità di scambio e di aiuto reciproco.
- 7) La rete tra scuole quale potente fattore di stimolo all'innovazione.
- 8) Il miglioramento non è una strategia neutra: al centro ci devono stare un'idea di scuola, una condivisione dei suoi compiti formativi, una progettazione convincente, la coerenza nei comportamenti quotidiani in classe, per costruire realmente la **scuola del curricolo**.
- 9) Valorizzazione dei capitali umani (le persone, le loro qualità intellettuali, il loro entusiasmo), dei capitali sociali (la rete di relazioni, la fiducia, la reciprocità), dei capitali professionali (i saperi operativi, la collaborazione, il gioco di squadra), dei capitali decisionali (l'ascolto reciproco, l'arte di prendere decisioni, l'incoraggiamento), che sono risorse decisive per il miglioramento e vanno



adeguatamente coltivate, a tutti i livelli.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Vigilare sul buon andamento dell'istituzione scolastica, dei servizi scolastici e sul diligente adempimento degli obblighi contrattuali e dei codici di comportamento da parte dei dipendenti, con segnalazione al DS di eventuali anomalie o violazioni.	2
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Fanno parte dello Staff dirigenziale i collaboratori del DS, le funzioni strumentali, l'animatore digitale e i responsabili di plesso.	12
Funzione strumentale	Collaborazione con il DS, con le collaboratrici e con tutte le figure di sistema presenti nell'Istituto per garantire il buon andamento delle attività didattiche e di tutti gli adempimenti.	3
Responsabile di plesso	Coordinamento aspetti organizzativi di ogni plesso.	6
Responsabile di laboratorio	Avere cura del materiale didattico, tecnico, scientifico presente nel/i laboratorio/i assegnato/i, verificandone periodicamente, durante l'anno scolastico, il funzionamento e segnalandone eventuali guasti, anomalie, rotture	6



Animatore digitale	L'animatore digitale avrà il compito favorire il processo di digitalizzazione della scuola nonché diffondere le politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno sul territorio del Piano Nazionale Scuola Digitale.	1
Team digitale	Fra i principali compiti del team vi sono la formazione interna alla scuola, il coinvolgimento della comunità scolastica e la creazione di soluzioni innovative e, in genere, coadiuvare l'animatore digitale in tutte le sue specifiche funzioni.	3
Docente specialista di educazione motoria	Realizza n° 2 ore di ed. motoria settimanale a tutte le classi quinte per un totale di 14h	1

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente infanzia	Attività di insegnamento, sostegno, referenti di progetto coordinatori di sezione Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Sostegno• Organizzazione• Progettazione• Coordinamento	29



Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
--------------------------------------	---------------------	-----------------

Docente primaria	Attività di insegnamento, potenziamento, sostegno, referenti di progetto, coordinatori di classe Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Sostegno• Organizzazione• Progettazione• Coordinamento	70
------------------	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	----



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Il Direttore dei servizi generali e amministrativi sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 25 bis D. L.vo 29/93 e successive modificazioni ed integrazioni, il Direttore coadiuva il Dirigente nelle proprie funzioni organizzative e amministrative.

Ufficio protocollo

Ha la funzione di protocollare documenti in entrata e in uscita e di trasmettere ai diretti responsabili per la pubblicazione sul sito della scuola e in albo.

Ufficio per la didattica

Si occupa degli alunni - iscrizioni - comunicazioni alle famiglie - INVALSI -

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle on line

Monitoraggio assenze con messagistica

Modulistica da sito scolastico



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Rete Ambito XIV capofila Liceo Caminiti-Trimarchi S. Teresa di Riva

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Rete Ciak School Capofila I.C. Alì Terme

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali



- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete per lo sviluppo della didattica digitale. Capofila I.S. Velso Mucci Cuneo

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Denominazione della rete: Rete Osservatorio dispersione. Capofila I.C. Santa Teresa di Riva

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Rete Piano delle Arti Capofila Direzione Didattica Santa Teresa di Riva

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Denominazione della rete: Rete Inclusione Capofila I.S. Caio Duilio Messina

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito



Denominazione della rete: Rete per la sicurezza D. Lgs. 81/2008 I.I.S. Antonello. Messina

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: 1. Innovazione metodologica e competenze di base

Corsi di aggiornamento

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Ricerca-azione• Mappatura delle competenze• Peer review• Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: 2. Piano Nazionale della Scuola Digitale (PNSD)

Corsi di aggiornamento

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
----------------------------------------------	-------------------------------------------------------



Destinatari Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze
- Peer review
- Comunità di pratiche
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: 3. Inclusione e disabilità

Corsi di formazione - webinar

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze
- Peer review
- Comunità di pratiche
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito



Titolo attività di formazione: 4. Corsi di lingua inglese finalizzati all'acquisizione e al miglioramento delle competenze di base

Corsi di formazione

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze di lingua straniera

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze
- Peer review
- Comunità di pratiche
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: 5. Certificazioni linguistiche riferite al QCER, soprattutto per la lingua inglese

Corsi di formazione

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze di lingua straniera



Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze
- Peer review
- Comunità di pratiche
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: 6. Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile globale e del bullismo

Corsi di aggiornamento

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze
- Comunità di pratiche
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: 7. Gestione dell'emergenza e del primo soccorso, con particolare riferimento alla somministrazione di farmaci salvavita;

Corsi di formazione

Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: 8. Valutazione rischi e Sicurezza (Sicurezza sugli ambienti di lavoro – Elementi di sicurezza per addetti e preposti)

Corsi di formazione

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori



- Workshop
- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze
- Peer review
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: 9. Primo soccorso con l'impiego di defibrillatore semiautomatico (Basic Life Support and Defibrillation - BLSD)

Corsi di formazione

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze
- Peer review
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA

1. Gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Descrizione dell'attività di formazione La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

2. Valutazione rischi e sicurezza

Descrizione dell'attività di formazione La funzionalità e la sicurezza dei laboratori

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola



3. Somministrazione farmaci salvavita

Descrizione dell'attività di formazione La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

4. Primo soccorso con l'impiego di defibrillatore semiautomatico (Basic Life Support and Defibrillation - BLSD)

Descrizione dell'attività di formazione La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola



5. I contratti e le procedure amministrative - contabili (gestione della trasparenza e dell'albo-online, protocolli in rete, neoassunti, etc.)

Descrizione dell'attività di formazione I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

6. Procedimenti di digitalizzazione e dematerializzazione

Descrizione dell'attività di formazione La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola



7. Corsi di aggiornamento inerenti la ricostruzione di carriera

Descrizione dell'attività di formazione Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

8. Corsi di aggiornamento sulla privacy

Descrizione dell'attività di formazione Protezione dei dati sensibili

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

9. Corsi di aggiornamento sull'utilizzo piattaforma INPS-Passweb



Descrizione dell'attività di formazione La gestione delle relazioni interne ed esterne

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

10. Disciplina in materia di appalti pubblici (D. Lgs. N°50/2016)

Descrizione dell'attività di formazione I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari DSGA

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

11. Regolamento di contabilità (D.I. N°129/2018).

Descrizione dell'attività di formazione I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari DSGA



Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola